

## GIOCHI DI PRESTIGIO NELLA SANTITÀ DELLA VALDICHIANA ARETINA

di Enzo Lucente

sale operatorie di Castiglion Fiorentino.

Ebbene tra tutte le soluzioni logiche che potevano essere adottate, un qualche illuminato personaggio ha scelto la peggiore con il solo intendimento, pare, di salvare in termini numerici i parametri di degenza dell'ospedale di Castiglion Fiorentino, fregandosene della salute dell'utente malato.

E così lunedì 5 gennaio le sale operatorie di Cortona sono state riaperte.

### ULTIM'ORA

In data 13 gennaio ci è giunta una lettera del direttore generale della USL 8, dott. Giuseppe Ricci, che pubblichiamo a pag. 2.

## ABBIAMO VOLUTAMENTE TACIUTO ...ORA VOLUTAMENTE PARLIAMO

di Gianfranco Di Berardino

In tutti questi mesi di voluto silenzio, manna per molta gente, ci eravamo promessi di attendere gli sviluppi della situazione sanitaria in Valdichiana.

Abbiamo volutamente taciuto sul frettoloso trasferimento del Reparto di Chirurgia a Castiglion Fiorentino anche se questo trasferimento non doveva essere effettuato senza che tutti i "day Hospital", previsti dal Piano Attuativo Locale, fossero attivati e quanto meno efficienti presso il Presidio Ospedaliero di Cortona e la gente informata di questa

nuova situazione. Pensate ad un' ulcera perforata, una peritonite, un aneurisma trasportato, da ignari parenti a Cortona anziché a Castiglion Fiorentino.

Quanti preziosi minuti persi! Abbiamo volutamente taciuto quando il Signor Sindaco di Cortona Ilio Pasqui, in una intervista a "Linea Uno" aveva promesso la posa della prima pietra, per la realizzazione del Monoblocco della Fratta, entro il mese di Novembre 97.

Abbiamo, volutamente taciuto quando, l'allora segretario del P.D.S. di Castiglion Fiorentino Prof. Nocentini ci ha accusato, via Fax, di campanilismo e di fautori della mala sanità anche in Valdichiana.

Abbiamo taciuto quando il signor Sindaco di Cortona ha presentato, in un Consiglio Comunale non aperto, con linguaggio molto morbido, il

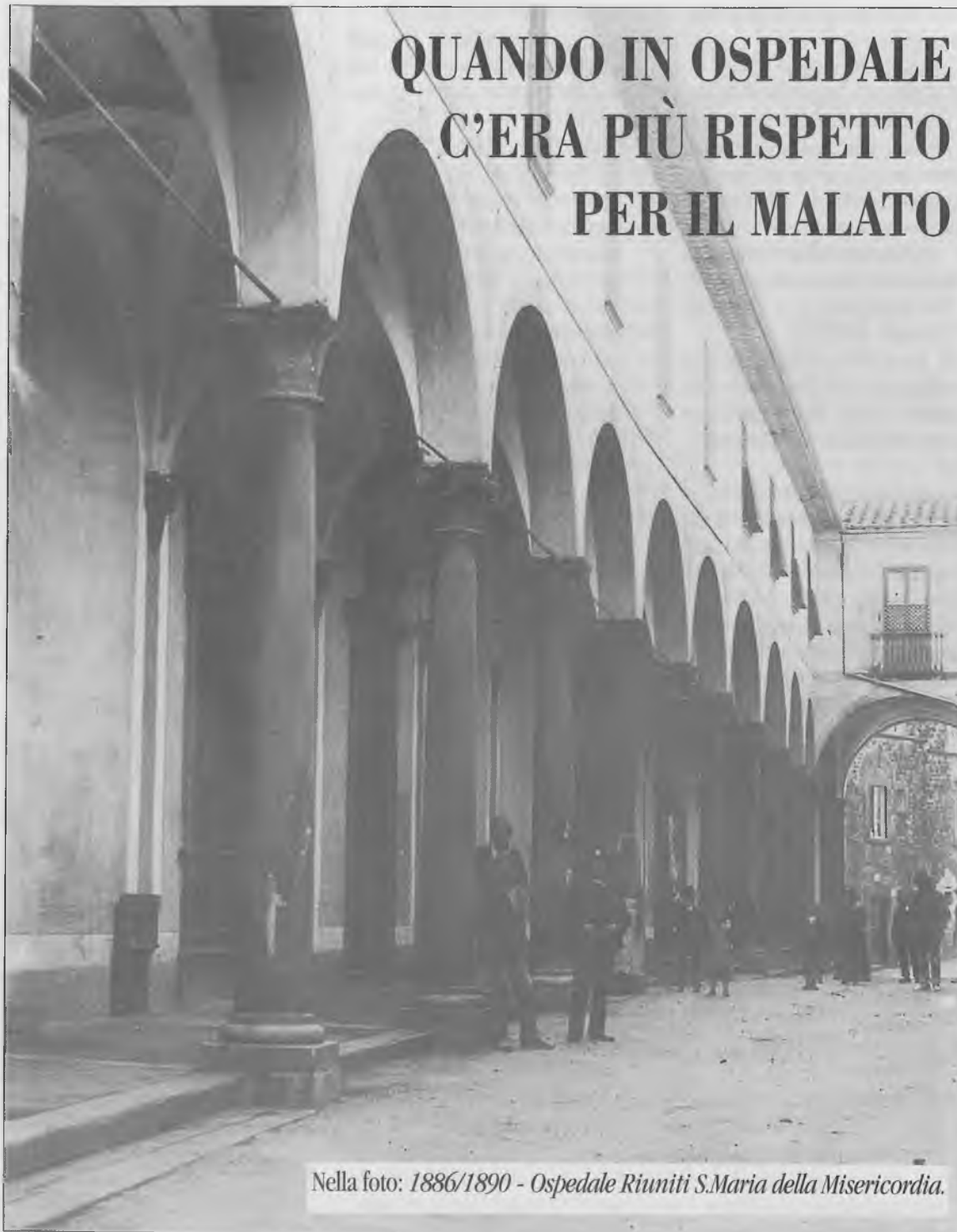
SEGUE A PAGINA 2

### Castiglion Fiorentino si rivolge alla Magistratura

Il capogruppo in consiglio comunale della lista "Nuovi Orizzonti" Cherubini ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica sul caso delle sale operatorie dell'ospedale. Vuole che sia fatta piena luce sulla situazione del nosocomio castiglione-ese e sui lavori eseguiti.

SEGUE A PAGINA 2

## QUANDO IN OSPEDALE C'ERA PIÙ RISPETTO PER IL MALATO



Nella foto: 1886/1890 - Ospedale Riuniti S.Maria della Misericordia.

## LE NOSTRE NOVITÀ PER IL 1998

Nel prendere in mano questo primo numero del 1998, vi sarete immediatamente resi conto che qualcosa è cambiato nel nostro giornale.

La redazione ha proposto all'Amministrazione, che ha accolto l'idea, di partire con il nuovo anno sostanziali modifiche per migliorare il giornale e la sua informazione nel territorio.

Da cinque colonne L'Etruria passa ora a sei colonne nel formato più grande in tabloid. Ci sono così trenta colonne in più di informazione locale che tradotte nelle pagine che abbiamo sempre utilizzato corrisponderebbero a circa sei pagine in più.

E' un impegno importante per l'intera redazione e per tutti i nostri collaboratori, ma accettiamo questa sfida nella certezza di fare cosa gradita ai nostri abbonati e ai nostri lettori che sono lo stimolo a migliorare sempre di più il nostro lavoro.

Anche l'amministrazione ha compiuto un grosso sforzo e gliene siamo riconoscenti. Di fronte al nuovo formato e ai nuovi costi, ha deciso di lasciare inalterato il prezzo dell'abbonamento che resta fissato in L. 50.000.

A questo proposito ci corre l'obbligo di ringraziare il 50% degli abbonati che con sollecitudine hanno già provveduto a regolarizzare la loro posizione.

Chiediamo all'altro 50% di dimostrare apprezzamento per questo nostro sforzo e di sottoscrivere il rinnovo dell'abbonamento.

Proponiamo anche ai lettori che normalmente acquistano il giornale in edicola di fare un pensierino e di abbonarsi. In questo numero troverete il conto corrente postale già predisposto.

Le altre novità che abbiamo inserito in questa nuova edizione sono soprattutto più informazione locale e nuove rubriche. I frati del Convento delle Celle riprendono con questo numero la loro

rubrica religiosa.

Dopo l'exploit del cortonese Ugo Battilani alla trasmissione condotta da Mara Venier su Canale 5, avendo scoperto in Ugo un cuoco eccellente, gli abbiamo chiesto di curare una rubrica di ricette tipiche. E' nasce così la rubrica "Da Ugo". Spesso ci hanno chiesto notizie su preparazioni da fare in farmacia o anche in casa con sostanze naturali.

Siamo riusciti a realizzare questa nuova rubrica, grazie alla collaborazione di un farmacista, Peter Jager, noto preparatore in campo nazionale, che curerà un suo spazio su ogni numero.

A pagina due troverete sempre la rubrica Pronto informazione

*Antichità "Beato Angelico"*

OGGETTI D'ARTE  
SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI

Via Nazionale, 13-17  
Piazza Signorelli, 4  
Loggiato del Teatro, 11  
CORTONA (AR)  
Tel. 0575 - 603511 - 603782

VORREI SAPERE SE LA SOMATOSTATINA È EFFICACE CONTRO LA DIFFUSIONE DI METASTASI DI DI PIETRO NELL'ULIVO..





# LA NASCITA DEL COMUNE

Anche per Cortona è impossibile stabilire una data d'inizio del libero Comune, che come tutte le grandi mutazioni, rappresenta la fase conclusiva di un grandioso processo storico. Già il secolo XI segnò una svolta decisiva nell'evoluzione di tutto il territorio cortonese sia per la ripresa demografica, sia per la ripresa economica. Nuovi e più liberi rapporti di dipendenza dei contadini, nuove tecniche di coltivazione, nuovi strumenti di lavoro determinarono la rinascita delle campagne. L'incremento della produttività agricola non ebbe conseguenze unicamente sulle campagne; la disponibilità di un surplus nelle grandi e nelle piccole aziende contadine rianimò anche il mercato cittadino, offrì nuove opportunità al mantenimento degli abitanti, favorì un vasto movimento di emigrazione dal territorio circostante stimolando la produzione e determinando una sempre più marcata divisione del lavoro: mentre l'attività economica del mondo rurale si concentrò nel compito di rifornire la città di prodotti alimentari e di materie prime, la città divenne sede di attività artigianali e di manifatture specializzate. Forti del loro ruolo sociale ed economico emergente, gli artigiani si unirono in corporazioni di mestiere comprendenti i maestri di ogni arte e, secondo un ordine gerarchico, i compagni di lavoro e gli apprendisti.

Ma l'elemento più dinamico della vita cittadina era rappresentato dai mercanti che, per necessità di cose, si unirono in "confraternite" o "fratellanze". L'associazione è l'elemento chiave di questa nuova economia.

Il quadro politico si arricchisce dunque, dopo il Mille di un nuovo protagonista, il Comune. Con questo termine si indica una tipica forma di governo autonomo delle città, apparso anche in Germania, Inghilterra, Francia, Fiandre, e soprattutto in Italia, nato come associazione privata (coniuratio) fra cittadini fra "borghesi" e poi sviluppatosi fino ad ottenere il riconoscimento dell'autorità superiore (il re o l'imperatore).

La giurisdizione del Comune non si limitava alla sola cerchia delle mura cittadine, ma si estendeva alla campagna, inglobando villaggi, poderi, e spesso i castelli feudali, simbolo del vecchio potere ormai soppiantato. Se si sottometteva il signore, veniva accettato con pieno diritto nel gruppo dei cittadini. Nel contado il Comune imponeva tributi, arruolava soldati, amministrava la giustizia. Alcuni documenti, conservati nel Registro Vecchio, studiati da B. Gialluca, attestano il progressivo ampliarsi della giurisdizione di Cortona alla fine del XII secolo sul territorio finitimo. Ma gli abitanti del Comune non godevano affatto di ugualianza giuridica. In tale situazione era inevitabile che si verificasse un urto incessante fra le varie classi avverse, tra le varie associazioni, tutte ugualmente assetate di dominio.

Di qui le lotte tra aristocrazia e popolo, tra maiores e minores, tra milites (nobili) e pedites (mercanti, artigiani, contadini). Se a Cortona, come altrove,

furono i nobili i maggiori artefici del Comune con la magistratura collegiale del Consolato, è certo che questo, dopo il periodo Podestarile (fine del XII e inizio del XIII secolo), raggiunse il più alto splendore quando i rappresentanti delle Arti si impadronirono del potere. Se a ciò si aggiunge che i conflitti non si verificarono solo all'interno del Comune, ma anche fra Comune e

di vita comunale ci viene senza dubbio, come afferma A. Tafi, dalla costruzione sulla piazza del Foro del palazzo pubblico: la finestratura a tutto sesto con bifore e trifore risale alla fine del XII secolo. Anche le tre distinte piazze, tuttora esistenti: la piazza religiosa con la cattedrale, la piazza politica dominata appunto dal palazzo pubblico e la piazza economica per il mercato e le



grossi feudatari e fra Comune e Comune, in particolare Arezzo, si comprenderà facilmente quali difficoltà dovessero essere superate da quanti era stretti entro il cerchio delle mura. E' proprio lo stato di lotta perenne rappresenterà il punto debole della nuova organizzazione. I continui contrasti costituiranno, per Cortona, il presupposto di quel desiderio di tranquillità e stabilità a tutti i costi, che darà vita alla nuova forma politica della Signoria dei Casali (1325).

Il più suggestivo monumento

fiere, sono tipiche della città medievale. L'edilizia sacra vide sorgere nel XIII secolo le chiese di S. Francesco e di S. Agostino. Ma la storia di questi anni fu soprattutto illuminata dalla splendida figura di S. Margherita e dalla presenza di Frate Elia.

Noemi Meoni

Palazzo Comunale di Cortona: lato destro con strutture romaniche del sec. XII e gotiche del sec. XIII.  
Chiesa di S. Francesco - Facciata (foto Brogi)



## Recentemente ristampato un interessante saggio di Domenico Mirri I PROVVEDIMENTI COSTRUTTIVI A CORTONA



Publicato per la prima volta nel 1923, il saggio "I procedimenti costruttivi dell'architettura a Cortona dall'origine della città fino ai nostri tempi" di Domenico Mirri, viene adesso ristampato a cura dell'editore Calosci.

Così esordisce l'Autore, a modo di prologo, prima di addentrarsi in una dettagliata descrizione

ne architettonica della città: "Questa nostra antichissima Città di Cortona che conta più di venti secoli di vita mai interrotta, si presenta al visitatore quasi come un emporio di sistemi di costruzione svoltisi in essa secondo i bisogni e le costumanze dei popoli che vi hanno abitato, susseguendosi per un sì lungo tempo.

Nella mia diuturna pratica professionale ho avuto occasione facile e continua di osservare e rimarcare questi diversi sistemi costruttivi e li ho registrati per mio passatempo e per mia istruzione..."

Domenico Mirri svolse infatti attività di costruttore e progettista continuando nell'impresa paterna e diresse numerosi tra i più importanti lavori di restauro e costruzione effettuati a Cortona tra la fine dell'800 e l'inizio del 1900. E' alla sua opera che si deve il Cimitero della Misericordia ed anche l'Istituto dei Padri Redentoristi alle Contesse. A

corollario della sua professione, Domenico Mirri scrisse numerose memorie e documenti importanti passaggi degli avvenimenti cortonesi, soprattutto in relazione alla costruzione ed alla storia architettonica della città e dei suoi principali monumenti religiosi e civili.

A lui si deve anche il recupero degli "Annali cortonesi" del Cecchetti - manoscritto in quattro tomi - poi ceduto alla locale Biblioteca: l'opera narra degli eventi accaduti nella Cortona tra il 1763 ed il 1810 coinvolgendo un periodo interessantissimo storicamente e di certo sarebbe andata perduta senza questo suo intervento.

Il saggio che adesso vediamo in ristampa costituisce un esempio illuminante dell'attenzione con cui Domenico Mirri seguiva e comprendeva l'evoluzione della sua città: la descrizione "costruttiva" lungi dall'esaurirsi in un trattato tecnico accompagna il lettore in percorsi storici documentati e visibili tuttora nel perimetro delle mura pelagiche, nelle chiese e nei palazzi privati del Centro Storico ma anche nelle tombe etrusche e nelle principali chiese di campagna da lui illustrate e descritte.

Il volume, arricchito da numerose fotografie e disegni, non subisce dallo scorrere del tempo alcuna limitazione: anzi, il valore di testimonianza è aumentato ad oltre settant'anni dalla sua prima uscita. Domenico Mirri scrisse questo saggio come egli stesso afferma "...nelle ore di ozio forzato durante il triste periodo della guerra..." riuscendo a dare di Cortona un ritratto a tutto tondo con semplice immediatezza non tralasciando aneddoti e fatti che rendono la lettura piacevole e interessante.

Isabella Bietolini

## "BIBLIOGRAFIA MARGARITIANA" NELLA CONFERENZA DEL PROF. MIRRI

L'Accademia Etrusca ha concluso l'anno delle celebrazioni del VII centenario della morte di Santa Margherita con una conferenza del prof. Edoardo Mirri, segretario e vice Lucumone del glorioso istituto culturale cortonese. E lo ha fatto nella maniera più appropriata e degna: il prof. Mirri, infatti è sempre stato, oltre che dedito a studi e pubblicazioni di carattere storico-filosofico, particolarmente sensibile alla vita e al patrimonio spirituale e umano lasciato in eredità dalla Santa di Cortona.

Fu proprio il prof. Mirri ad aprire le celebrazioni margaritiane con un toccante articolo sulla "Terza luce dell'Ordine francescano" apparso sull'Osservatore romano il 27 febbraio dello scorso anno; fu ancora il prof. Mirri a riscoprire l'8 ottobre del 1978 "La spiritualità di Santa Margherita nella visuale francescana", in una conferenza presso la Sala francescana del Convento. Così nel pomeriggio del 13 dicembre scorso, nella sala delle conferenze della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, affollata di cortonesi e di studiosi, il prof. Edoardo Mirri, presentato dal nuovo presidente della Biblioteca, il prof. Sergio Angori, ha intrattenuto i presenti sulla "Bibliografia margaritiana". Questo il titolo della conferenza. Un titolo che, se all'apparenza poco seducente, ha svelato, grazie alla bravura espositiva, alle capacità comunicative e allo spessore consistente degli argomenti e dei collegamenti dell'oratore, un mondo storico, devozionale e artistico di straordinaria ricchezza, che si è inchinato, nel corso dei secoli, con rispetto di fronte alla grandiosità di questa Santa.

Numerosi sono stati gli uomini e le opere che il prof. Mirri ha riproposto con una suggestiva dovizia di particolari

e di novità: da fra Giunta Bevegnate, a Mons. Ippoliti, da Refice a Moretti-Costanzi, da Mauriac al Salvadori, al non mai dimenticato Vescovo di Cortona mons. Giuseppe Franciolini. Una vera e propria antologia margaritiana, dunque, quella che il prof. Edoardo Mirri è riuscito a mettere insieme e a riproporre con consumata perizia di studioso e abilità oratoria ad un pubblico attento e palesemente soddisfatto, che ha ricambiato con un lungo e affettuoso applauso.

Nicola Caldarone

✓ Vuoi stipulare un contratto di affitto sicuro?  
✓ Vuoi stipulare un patto in deroga?  
✓ Vuoi farti consigliare e assistere alla firma da persone competenti?

**RIVOLGITI AGLI UFFICI DELLA**

 CONFEDILIZIA

Via Vittorio Veneto, 22 - Camucia (Ar)  
Tel. (0575) 603933 - Cel. (0330) 907431

foto video  
**Samentini**  
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33  
Tel. 0575/62588  
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA  
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un  
rullino per ogni sviluppo e stampa



 **BAR SPORT CORTONA**

Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

**Taverna Il Ghibellino**  
Via Ghibellina, 9 - Cortona (Ar)  
Tel. 0575/630254 - 62076



Ristorante serale - Su prenotazione aperto anche a pranzo

# CONCERTO DI CORALI ALLA CHIESA DI S. DOMENICO

Si è svolto domenica 28 dicembre alle ore 21,15 il Concerto di Natale con la Corale Margaritiana, il Gruppo Corale S. Cecilia della Fratta e la Corale Mariotti di Castiglion Fiorentino.

musica cosiddetta colta all'opera, dal jazz e dal gospel al concerto di Jovanotti che il nostro celebre concittadino ha tenuto la scorsa estate in piazza Signorelli.

La Corale Margaritiana,

dell'anno.

Una lieta sorpresa è venuta invece dal Gruppo Corale S. Cecilia, diretta dal noto cortonese Alfiero Alunno, che per la prima volta abbiamo avuto l'occasione di vedere al di fuori di una celebrazione liturgica (il gruppo è nato infatti presso la parrocchia della Fratta). L'organico, ben

diretto, annovera tra le sue fila, oltre a voci interessanti, anche un insieme di flauti e una violinista e ha dato dimostrazione di aver raggiunto un ottimo livello di preparazione.

Molto soddisfacente anche l'esibizione della Corale Mariotti, diretta dal sacerdote Piero Topini, che costituisce un gruppo che vanta un'esperien-



L'evento musicale, che ha avuto un gran successo di pubblico, ha rappresentato una sorta di suggello, di chiusura in bellezza, di un anno veramente fuori dell'ordinario per la vita musicale cortonese durante il quale si è visto di tutto, dalla

diretta dal giovane Francesco Attesti, si è confermata come uno dei gruppi più interessanti del nostro territorio e manifesta la sua vivacità non soltanto esibendosi, ma anche organizzando varie manifestazioni musicali nel corso



za ormai pluriennale.

Il concerto delle nostre corali rivela ancora una volta la vitalità e il fermento che stanno percorrendo il nostro territorio comunale, dove sono sorti e si stanno sviluppando molti organismi che arricchiscono, durante tutto l'anno, la nostra vita culturale con il loro impegno disinteressato.

L'appello è a questo punto rivolto alle istituzioni e alla cittadinanza affinché continuino con il loro sostegno e la loro presenza ad incentivare questo bellissimo fiorire di iniziative.

Alessandro Venturi

Nella foto in alto: La corale Margaritiana nella foto in basso: il Gruppo Corale S. Cecilia.

## PROGRAMMA

Corale "G. Mariotti" di Castiglion Fiorentino:

Oggi si compie (Rainoldi)  
Una cosa cercherò (Maggini)  
Puer natus (anonimo)  
Verrà ben presto (Bach)

Gruppo Corale "Santa Cecilia" di Fratta-Santa Caterina:

Astro del ciel (eseguita da giovani flautisti)  
Salve Regina (Gregoriano solenne)  
Gloria in cielo (Laudario Cortonese)  
Cristo è nato (Laudario Cortonese)  
E' nato il Salvatore (Makranjc)  
Adeste fideles (anonimo)

"Corale Polifonica Margaritiana" di Ossaia:

In notte placida (Couperin)  
Ninna nanna (Schubert)  
La cantata (Bach)  
I cieli immensi (Marcello)

Ricordando ... Ricorstando,  
oltre 50 anni fa

a cura di GIOCA

DALLA TORRE  
DELLA FORTEZZA

Si dice che le meraviglie del mondo, fin dall'antichità, sono solo 7. In ogni città, paese, villaggio o frazione, la popolazione del posto aggiunge le sue. Allora, permettetemi di parlare delle nostre.

A parte il fatto che Cortona nel suo insieme è già una meraviglia nelle meraviglie, da ragazzo, e non ero il solo, scalavamo le mura della fortezza per andare sulla torre. Arrivati in cima quello che appariva ai nostri occhi era uno spettacolo degno del Paradiso o forse un angolo del Paradiso stesso. Tutta la Chiana ai nostri piedi; il lago Trasimeno, a sinistra, sembrava una miniera d'oro o d'argento a seconda di come erano proiettati i raggi del sole. Poi montagne, colline a non finire, castelli, case o fattorie sparse qua e là (da ricordare che sono ricordi di più di 50 anni fa). Allora con tutta quella bellezza davanti agli occhi mi sorgeva un dubbio: ma vuoi vedere che il buon Dio decise di fare Adamo ed Eva proprio qui?

A CAPPUCCINI VISITA

ALLE CELLE

Arrivava l'estate ed in una domenica assolata, dove anche al chiuso di casa sentivi caldo, la famiglia decise di andare a cercare un po' di fresco fra i boschi che circondano Cortona. La meta preferita era il convento dei Cappuccini distante 6 o 7 Km. Là trovavamo altre famiglie che avevano avuto la stessa idea. I fraticelli si facevano in quattro per essere gentili con tutti noi. Ci facevano, prima pregare poi visitare il convento. Rimasi emozionato a vedere la celletta di S. Francesco. Farfugliai qualche preghiera poi fuori all'aria aperta.

Il capoguardiano mi venne vicino, ero assieme ad un altro amico che si chiamava Mario, e ci propose di farci fraticelli. Magari non subito perché eravamo troppo piccoli, ma fra qualche anno. Non so se ci promise qualcosa, ma quello che successe dopo fu che io ai Cappuccini non ci volli più tornare per nessun motivo. Preferivo soffrire il caldo in città, anche da solo, ma niente gite al Convento, anche se avevo un debole per quei fraticelli che non davano noia a nessuno e pregavano, pregavano, per tutti noi senza chiedere nulla.

FILA PER LE SIGARETTE

Mancava durante la guerra quasi tutto; si vedeva la gente fare la



"fila" per comperare qualcosa. Ma, la fila più lunga e più grande era quella davanti ai tabaccai per comperare le sigarette, non più di due pacchetti a testa. A Cortona non esisteva il problema ma ad Arezzo sì! Il giorno stabilito per la vendita era il mercoledì. Io e altri cinque amici che studiavamo là ci mettemmo di fianco alla fila e aspettavamo che qualche ragazza, specialmente carina, ci chiedesse il nostro aiuto, che consisteva nel dar una spintarella. Noi ci precipitavamo subito ed era la migliore occasione per palpeggiare senza prendere schiaffi. Tempo due minuti eravamo i primi davanti al banco. A quel punto un pacchetto di "popolari" toccava comprarlo anche a me. Così a 15 anni cominciai a fumare. Adesso ne ho quasi 70 ed ancora fumo.

Prima, per essere uomini, dovevamo fumare, adesso siamo uomini di serie "B" e ci incolpano di tutto e di tutte le malattie, specialmente le moglie e le nuore. Ma non finisce qui perché quando a qualcuno verrà in mente, dirà che il "buco dell'ozono" l'abbiamo fatto noi fumatori e saranno in tanti a credere anche a questa balla!

Esce un nuovo periodico

## IN PROGRESS: N. 1

vogliosi scrittori i motori mobili che accompagnano con entusiasmo il natale e il futuro (altissimi-

mo e confuso) di questa bella iniziativa culturale. Il Circolo di Camucia si prospetta di creare (e

Il dicembre '97 (mese questo di "natalità illustri") ha visto nascere il primo numero di In Progress bimensile d'informazione di Cortona e dintorni. Promotore ed editore di questo giornale è il Circolo Cooperativo di Ricreazione di Camucia e il suo presidente Pietro Zucchini.

Zucchini e gli altri collaboratori si propongono di essere un'altra voce del panorama informativo cortonese. La sua struttura aperta prelude ad una partecipazione ampia, una collaborazione aperta a chi ha il vizio o passione (che in fondo è lo stesso) di scrivere le proprie idee. Il numero 1 si apre con una presentazione di Italo Monacchini. Al suo interno si snodano nuclei tematici, rubriche, recensioni di fenomeni culturali del nostro territorio e articoli su problematiche pressanti e di ampio respiro. Tutto il giornale si fonda su temi e aspetti comunali di ampio respiro logicamente più adatti per una trattazione basata su tempi più lunghi dei quotidiani o dei mensili. Sono le cose che girano intorno, le aspettative, le iniziative, le necessità di giovani

Perché questo giornale

di Italo Monacchini

La realtà economica, sociale e culturale di Cortona e dintorni è cambiata negli ultimi anni in modo radicale, anche se tutto ciò è avvenuto senza repentini contraccolpi sulle condizioni reali delle popolazioni. Infatti si sono verificati lo sviluppo di piccole attività produttive in vari settori, la trasformazione dell'agricoltura e la riduzione del suo peso sulle economie complessive del nostro territorio, lo sviluppo del settore terziario e di un turismo che ha saputo valorizzare i beni culturali e ambientali. Il complesso di tali problemi e i loro effetti sul tessuto sociale, meritano una maggiore attenzione politica e culturale che tenga anche conto dei processi formativi, del lavoro e delle difficoltà che incontrano i giovani a trovare una occupazione. Intendiamo partire da tali questioni, molto rilevanti nelle nostre zone, per promuovere un centro di iniziativa culturale che stimoli la riflessione e il confronto fra opinioni diverse con l'intento di far crescere il livello della vita politica del nostro Comune.

L'iniziativa che proponiamo sarà fortemente collegata alla realtà locale, ma eviterà di cadere in visioni localistiche che potrebbero far passare in secondo piano gli evidenti collegamenti con problemi di carattere nazionale. Il suo significato culturale infatti può derivare non solo dall'analisi dello studio delle questioni della Valdichiana, ma anche dalla riflessione che sugli stessi temi si sviluppa a più ampio livello.

Ci proponiamo così, di organizzare dibattiti, conferenze per presentare pubblicazioni, convegni e di stimolare l'interesse per il cinema, la musica e le nuove tecnologie informatiche. Il centro culturale inoltre promuoverà la pubblicazione di un bimestrale di informazione locale che si occuperà di problemi e notizie che abbiano una durata abbastanza lunga e trascorra quel tipo di informazione che viene proposto dalle pagine locali di alcuni quotidiani. Si cercherà inoltre di occuparsi dei lavoratori, studenti, pensionati ecc. cioè di quei momenti che vengono trattati dalle varie pubblicazioni di carattere nazionale, poiché sarebbe una inutile ripetizione, con il rischio poi, di intervenire su questioni che non hanno più un grande significato per i lettori.



si sta impegnando per la realizzazione) intorno all'attività giornalistica un Circolo culturale prolifico di iniziative e gravido di idee. E' un altro modo di non morire, di evidenziare la nostra fugace presenza di mimose senza colori.

E' dentro di noi la necessità di comunicare, di esperienze, di fermare immagini perfettamente a fuoco e perfettamente mosse.

Il nome stesso individua la prospettiva in perenne movimento e ferma sulle tradizioni culturali che sono le idee e la scrittura. Belle speranze auguriamo ad "In Progress" e ai suoi creatori.

Alla voglia di essere uomini in un attimo e per sempre, alla voglia di fare qualcosa per non lasciare tutto perduto, per lasciare qualche traccia che magari piogga o vento confonderà... come pagine di un giornale...

Lascio due versi di Pablo Neruda sulla voglia e paura d' esistere:

"Ma quanto vive l'uomo? Vive mille anni o uno solo? Vive una settimana o più secoli? Per quanto tempo muore l'uomo? Che vuoi dire per sempre?"

Albano Ricci



**GENERALI**

Assicurazioni Generali S.p.A.

RAPPRESENTANTE PROCURATORE

Sig. Antonio Riccaia

Viale Regina Elena, 16

Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)



**CONSUTEL** s.a.s.  
DISTRIBUZIONE

TELEFONIA - TELEMATICA - SICUREZZA - RAPPRESENTANZE  
CONSULENZA E PROGETTAZIONE - ASSISTENZA TECNICA  
TELEFONIA RADIO MOBILI - CENTRO TIM

Piazza Sergardi, 20 -  
52042 Camucia - Cortona (Ar)  
Tel. (0575) 630563-630420  
Fax (0575) 630563

Filiale di Castiglion Fiorentino (Ar)  
Via Le Vecchie Ciminiere 18/20  
Tel. /Fax (0575) 680512  
Commerciale (0335) 344719

ALBERGO - RISTORANTE

**Portole**

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

CORTONA

In occasione del Natale

## UN RICCO CALENDARIO DI MANIFESTAZIONI

È stata una simpatica iniziativa che ha coinvolto la popolazione e i turisti presenti nel territorio. È stato organizzato dal consiglio dei Terzieri, dal Comune di Cortona e dalla Accademia degli Arditì un

Ricordiamo brevemente anche le altre manifestazioni: a cura dell'Accademia degli Arditì venerdì 19 dicembre al teatro Signorelli la commedia: Sei personaggi in cerca di autore; sabato 20 dicembre: la prima nazionale del film di Roberto

Fiorentino.

Per gli inizi di quest'anno lunedì 5 gennaio nel centro storico un clown e un prestigiatore hanno realizzato in piazza Signorelli uno spettacolo di animazione per bambini con giochi di prestigio e con la realizzazione di vari animali con i palloncini. Gran pienone il 7 gennaio al teatro Signorelli con il boom di presenze per lo spettacolo

"Manola" con Nancy Brillì e Margaret Mazzantini.

Il cartellone delle feste natalizie si conclude il 30 gennaio e prevede per giovedì 15 e venerdì 16 al teatro Signorelli il recital "Jesus Christ Superstar" per il quale si prevede ancora il pienone.

Venerdì 30 sempre organizzato dall'Accademia degli Arditì al teatro Signorelli: Brachetti in technicolor.



ricco calendario di manifestazioni per il periodo dicembre '97 gennaio '98.

Particolarmente sentito il pomeriggio di sabato 20 dicembre. La Società Filarmonica Cortonese ha eseguito in piazza Signorelli il concerto di Natale con musiche che ormai sono entrate nella nostra memoria e nel nostro cuore.

Il consiglio dei Terzieri in

Benigni "La vita è bella" girato a Cortona, a Castiglion Fiorentino ed ad Arezzo.

Sempre per le rappresentazioni cinematografiche sono state proiettate anche due pellicole di successo: Hercules di Walt Disney e Sette anni in Tibet. Anche se il successo di pubblico non è stato particolarmente esaltante, è stata presentata un'opera lirica di



questa giornata e nella successiva di domenica 21, ha realizzato sotto il loggiato del Teatro Signorelli una degustazione gastronomica gratuita con piatti tipici, dai crostini, alla bruschetta, al castagnaccio, ai dolci. Nonostante il tempo non particolarmente bello Cortona era piena di gente.

Pergolesi, il 23 dicembre, dal titolo: "La serva padrona".

Domenica 28 dicembre (un altro articolo illustra la manifestazione) è stato eseguito nella chiesa di S. Domenico il concerto di Natale con le corali: Margheritiana di Cortona, il gruppo corale S. Cecilia di Fratta e i Mariotti di Castiglion

ENTE TEATRO DI MESSINA presentano TEATRO DELLA MUNIZIONE

# JESUS CHRIST SUPERSTAR

di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice

VERSIONE ORIGINALE INTERAMENTE DAL VIVO

sceno Giancarlo Muselli costumi Francesca Cannata  
suono e luci Bartolo La Gioia  
direttore allestimento scenico Domenico Maggioni

coreografia Roberto Zappalà  
regia Massimo Romeo Pipa

Nancy Brillì Margaret Mazzantini

# MANOLA

di Margaret Mazzantini

regia di Sergio Castellitto

scenari di Aldo De Lorenzo  
costumi di Zaira De Vincentis  
luci di Raffaele Perini

scenari prodotti da ARKNE  
costumi realizzati da Antonino Di Monte  
montaggio e grafica a 3-animati  
grafico Marco Paveschi  
studio Nobile Scarsafoni  
grafico e grafica con Patrizia Paterlini  
progetto grafico Enrico Bolchini  
foto di scena Paolo Porto

## NUOVI NEGOZI A... CAMUCIA



Camucia è un grande paese, ormai la sua vocazione è l'attività commerciale che copre una vasta gamma di interessi. Le esigenze della gente vengono pienamente soddisfatte, a volte anche quando sono fin troppo sofisticate, tali da lasciare solo imbarazzo di scelta. Anche i grossi distributori (forse troppi) hanno trovato collocazione, sacrificando non poco il piccolo commercio, che si sta a fatica adattando, unificando indirizzi, dando magari solo specifiche risposte ai cittadini.

In questo contesto, se è vero che alcuni esercizi chiudono la loro attività, altri trovano spazi ed aprono punti di interesse come in via Sandrelli al n. 10/A, telefono 631137 dove in questi giorni ha aperto un elegante ed ampio negozio: "Ricambi Autocentro and cellular sound".

Qui la specifica clientela può trovare una vasta gamma di telefoni, accessori per auto, ricambi sportivi delle migliori marche oltre che... cortesia, assistenza e... qualità.

I.L.

Il filo di Arianna  
di zia Marta

IL FILO DI ARIANNA

Passaggiare per Cortona è davvero piacevole, però non si può fare a meno di notare certe manchevolezze che non si sono riscontrate in altre piccole città, anche vicine, altrettanto antiche e belle come la nostra. Per esempio: la scarsità di illuminazione in certe zone come i vicoli di Rugapiana, la strada che da piazza Signorelli porta al Duomo, la strada che da Porta Colonia va al Torreone e lo stesso Parterre specie dopo l'alberone, il viale Cesare Battisti che porta ai parcheggi sotto lo chalet. Questo provoca disagio non solo nel cittadino, ma soprattutto nei turisti che numerosi affollano la nostra città in tutte le stagioni. Camminare in un paese poco illuminato può essere suggestivo e dare più fascino ad un luogo così antico, ma vuoi mettere la praticità e la sicurezza di vedere dove metti i piedi!?

Un'altra cosa che salta negativamente agli occhi è il disordine e la scarsa cura di certe strade e addirittura la mancanza di pulizia di alcuni luoghi peraltro assai frequentati e meta di visitatori. "Manteniamo la città pulita" sono solo vuote parole o ci impegnano veramente come amministratori e come cittadini al rispetto, all'educazione e alla civiltà? Come mai ci è così difficile non gettare per terra il pacchetto vuoto delle sigarette, la carta della merenda e altri rifiuti che hanno il loro posto preciso nei contenitori dell'immondizia?

## BENEFICENZA

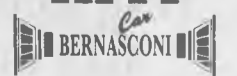
La Misericordia di Camucia-Calcinaio e le Associazioni di Volontariato Fratres (Donatori di sangue) e A.I.D.O. (Donatori di organi) di Camucia, rivolgono alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ag. di Camucia, il loro sentito ringraziamento per la generosa offerta che l'Istituto di Credito ha voluto

elargire per significare ancor di più l'attaccamento ad Enti che operano sensibilmente verso il mondo del bisogno.

Ivan Landi

STUDIO  
TECNICO  
Geometra  
MIRO PETTIVia XXV Luglio - Tel. 62939  
Camucia di Cortona (AR)

## HI-FI



installazione HI-FI auto  
HARMAN KARDON  
ALPINE - MACROM  
SOUND STREAM - JBL  
KENWOOD  
centro assistenza Sinudine  
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

Caffè - Pasticceria  
Braserie  
sala del sole  
LUNCH & TEA-ROOM

## Panificio ETRURIA

Punti vendita:  
LOC. IL MULINO, 18 - SODO  
TEL. 612992  
VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA  
TEL. 62504  
VIA GUELFA, 22 - CORTONA  
VIA GUELFA, 40 - AREZZO



TECNOPARETI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI



## POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

## L'EPIFANIA TUTTE LE FESTE HA PORTATO VIA

Si è concluso anche quest'anno il periodo natalizio che, ha consentito alla popolazione non solo di partecipare alle tradizionali celebrazioni liturgiche, ma di essere anche coinvolta in attività creative e ricreative. Le più significative

### GARA DEI PRESEPI

Grandi artisti hanno rappresentato il Presepe, una delle tradizioni più poetiche e coinvolgenti del Cristianesimo, che ha nella povertà un valore fondamentale. Non a caso fu ideato e realizzato per la prima volta dal "poverello" Francesco d'Assisi, sugli scogli di Greccio nella notte del 25 dicembre 1223. Come racconta fra Tommaso da Celano, "volendo rappresentare il bambino ed in qualche modo vedere i disagi in cui si era trovato, per la mancanza delle cose necessarie ad un neonato, lo pose sulla paglia di una greppia, riscaldato soltanto dal fiato di un bue e di un asinello, in un paesaggio scabro, grottesco, con personaggi umili attorno. A Terontola, ormai da decenni, su iniziativa del parroco don

Dario ogni anno si svolge una singolare "gara", senza vincitori né vinti: il premio è la soddisfazione di aver realizzato un proprio presepe, con tutta la creatività e l'amore possibile.

Effettivamente tutti i presepi, visitati da una speciale commissione, sono risultati dei piccoli capolavori: alcuni costruiti manualmente con creta, legno, altri allestiti usando statuine vecchie appartenute ad avi lontani e custodite con la cura che si deve ad una eredità preziosa, in altri comparivano effetti speciali di luci e di acque. Quel bambino fra la paglia, amorevolmente custodito e protetto da Maria e Giuseppe ha ancora, in un mondo dominato dalla ricchezza, dal consumismo, dalla cultura del



carpe diem e dalla lotta fra poteri che cercano di sopraffarsi e di togliere reciproco spazio, la capacità di suscitare

emozione, di spingere gli animi, almeno per un momento, al desiderio di rinnovarsi, di riaprirsi a quei valori spirituali che, se perseguiti, darebbero veramente significato e senso alla vita umana.

Ecco i partecipanti alla singolare gara:

#### Categoria "Fuori concorso"

- 1) Nerio Ferretini
- 2) Cesarina Pipparelli
- 3) Fratelli Ceroni
- 4) Igino Zucchini
- 5) Adelfo Bernardini
- 6) Scuola Materna "M. Immacolata"

#### Categorie "Grandi"

- 1) Andrea Ciotola
  - 2) Jacopo e Selene Belardi
  - 3) Luciano Gosti
  - 4) Primo Bernardini
- #### Categoria "Medi"
- 1) Vasco Cortonesi
  - 2) Famiglia Papalini
  - 3) Alessio e Alice Perugini
  - 4) Marco Ciabatti
  - 5) Lorenzo e Gabriele Angori
  - 6) Enrico Turchi
  - 7) Gabriele e Francesco Boscherini
  - 8) Matteo e Nicola Solfanelli
  - 9) Davide Bernardini
  - 10) Giada e Daniel Caprini

#### Categoria "Piccoli"

- 1) Chiara e Margherita Lupi
- 2) Jacopo Marchini
- 3) Valentina Felpi
- 4) Manuel Valeri
- 5) Lorena Gostnicchi
- 6) Sara Nicoziana
- 7) Sandra Meacci

Cesarina Perugini

C.P.

### I PICCOLI CANTORI DELLA PARROCCHIA



Un gruppo di circa trenta ragazzi, di età fra i 7 e 9 anni ha costituito, con l'aiuto di alcune catechiste-musiciste, un bel coro che ha avuto l'opportunità di esibirsi, dimostrando la propria bravura, il giorno di Natale alla messa delle ore 9,30. Indossavano la loro divisa ufficiale, una tunica bianco-avorio, realizzata dalle signore Rosina Stellitano, Teresa Perugini e Margherita Nasorri. I piccoli cantori hanno eseguito in modo brillante i dolci canti natalizi, fra la commozione e la soddisfazione di tutti i presenti.

I loro nomi:

Alessandro Alunni, Gabriele Angori, Francesco e Gabriele Boscherini, Jacopo Bruni, Valentina Caponi, Francesca Checconi, Daniela Chiarabollì, Gabriele Ciampi, David Colarusso, Chiara Cornacchini, Francesco Cottini, Elena Felici, Marlus Ferri, Alessio Forconi, Leonardo Frivoli, Danilo Fruscoloni, Chiara Lupi, Francesca Maccarini, Matteo Mancioffi, Jessica Marchini, Flavia Palazzoli, Sara Presenti, Michela Scirghi, Alessia Sommariva, Federico e Valerio Stuart, Enrico Turchi, Ilenia e Victor Urso, Serena e Valentina Zebi.

A loro vivi rallegramenti da parte della comunità parrocchiale in attesa del prossimo appuntamento.

### I BIGLIETTI VINCENTI

Comunichiamo i numeri dei biglietti vincenti della lotteria organizzata dall'Associazione Amici di Vada Cortona -Pro disabili. Vogliamo ricordare che questa associazione aiuta con attività di volontariato tanti ragazzi disabili concedendo loro la possibilità di fruire durante il periodo estivo di vacanze al mare.

In una precedente occasione fu lo stesso Jovanotti ad organizzare a Cortona un concerto ed il ricavato fu donato a questa Associazione per l'acquisto di un pulmino attrezzato.

L'attività continua annualmente ed è ovvio che necessiti costantemente di fondi. L'iniziativa della lotteria è stata sicuramente positiva.

Questi i biglietti vincenti e i relativi premi:

- N. 222 Premio Week end a Sorrento o Amalfi
- N. 1956 Premio tavolo in castagno
- N. 2680 Premio un quadro
- N. 2769 Cena per due persone
- N. 1101 Antipasto e pizza
- N. 2475 Premio un cesto natalizio
- N. 2470 Premio un cesto di frutta
- N. 658 Premio buoni benzina

L'estrazione è avvenuta il 29 di dicembre presso il notaio Emilia Puljatti.

E' stato redatto regolare verbale.

### FINE ANNO 1997 CON BOTTI ALLA RICEVITORIA 776

LOTTO DELLA ROSELLA A CORTONA

Gratta e Vinci lotteria "La Milionaria" vinti L. 2.000.000 il 28/12/97

Vincita con 1 terno e rispettivi ambi sulla ruota di Firenze L. 9.900.000 estrazione del 31/12/97

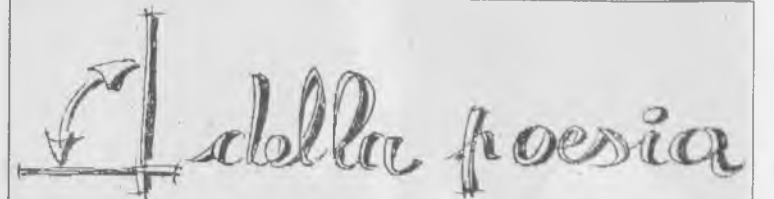
### Alla Scuola Materna "Maria Immacolata" RECITA DEI BAMBINI

La scuola materna "Maria Immacolata" ha festeggiato il suo Natale domenica 24 dicembre presso la Casa del Giovane con un applauditissimo spettacolo, alla cui organizzazione hanno partecipato oltre alle maestre d'asilo, anche tutti i genitori dei bambini. Sul palco dell'ampio salone pastori, angioletti, personaggi del Presepe, sfavillanti nei loro bei vestitini, con bravura hanno dato vita a coreografie, canti, poesie, divertenti scenette.

Il premio, oltre ai meritati applausi del numeroso pubblico, è arrivato a fine serata, con l'ingresso di un arzillo e chiacchierone Babbo Natale che ha consegnato ad ogni bambino il proprio regalo, con la raccomandazione, al momento esaudita, di aprire i regali solo il giorno di Natale.

Nella sala d'ingresso gli spettatori hanno potuto ammirare il mercatino "allestito" come ogni anno con oggetti frutto di lavoro di molte persone caritatevoli: eleganti composizioni natalizie, manufatti ad uncinetto o ricamati a mano; oggetti di ceramica, vetro, argento.

C. Perugini



### A GIO. CA.

Sono un esule antico: i miei ricordi, vedi, non ti soccorrono. Che vuoi? Il tempo è altrove. Come i vecchi eroi usiam gli stocchi ad arrostitire i tordi.

Perché - questo è sicuro! - erano ingordi i nostri denti senza attizzatoi. Maledetta la guerra e i nostri suoi, ch'ebbe di gioventù nostra gli esordi.

Eppure, a sfida degli avvenimenti, a quella mia Cortona io tornerei, e col senno del poi, con quelle genti

della curia, dell'inclita, dei miei - mirando in Chiana gli argini ridenti - laicamente mi concilierei.

Fausto Verzellesi

### TUTTO TORNA

Tutto torna come stagioni o vecchie canzoni come colori improvvisi di cielo angeli custodi

Tutto gira intorno come giochi di bambini, miracoli d'amore, pensieri continui

della gente che parla tra sé o pensieri altissimi con i nostri voli, i nostri occhi vispi,

gli spettacoli a noi nascosti dalla cecità del .... nostro tempo allenamento alla sensibilità

Tutto sotto questi cieli altissimi e bassissimi come lacrime d'angelo...

Tutto ha un tempo e uno che passa Noi siamo la luce delle nostre ombre.

Albano Ricci

## ce. da. m. s.r.l.

di Ceccarelli Dario e Massimo

### IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T. IMPIANTI DI ALLARME AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 - Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17-21 Tel. 630623 - Fax 630458



Controsoffitti di ogni genere. Posa in opera di cartongesso, Ristrutturazioni, Tinteggiatura, Verniciatura Via Garibaldi, 3 Camucia (Ar) - ☎ e Fax 0575/603417

MERCATALE

Angiolo Ciubini

## APPASSIONATO ARTISTA DI PRESEPI

Lo scorso anno, dopo le feste di Natale, già parliamo di lui, di Angiolo Ciubini, per la passione, la meticolosa cura e la capacità creativa con cui aveva saputo dare vita ad un ammirato presepe nella propria abitazione a Mengaccini.

Quest'anno egli ci ha mostrato qualcosa di più e di meglio, un nuovo presepio assai diverso da quello precedente, meno naïf e fantasioso, totalmente improntato a una concretezza d'ambientazione che lascia davvero incantati. Il prodigio della Natività, nella scenografia che ha realizzato, si svolge infatti nella realtà di un villaggio che ha in sé il fascino del mitico e le caratteristiche che possono in un certo modo adattarsi alla cornice di un'antica Betlemme.

Questo villaggio è Pierle, fatto di viuzze e casupole, visibili retaggio dei modesti costumi d'un tempo, pesantemente condizionati dalla sudditanza ai

di Luchini, di Beniamino e così via fino alla piccola officina di Vitale, sottostante alla strada. La chiesuola, un po' discosta com'è, e sullo sfondo l'appariscente vecchia canonica coronano suggestivamente il complesso abitativo. Su tutto questo domina naturalmente la Rocca, solenne e maestosa, illuminata da un faro nella notte e avvolta dalla cinta muraria che ce la ripropone nel suo odierno aspetto strutturale con la torre disfatta a metà. Un capolavoro, secondo noi, messo insieme con piccolissime pietre cementate tra loro e il largo impiego di polistirolo.

Con ammirazione e curiosità abbiamo domandato ad Angiolo Ciubini come egli abbia fatto a memorizzare e poi a plastificare con estrema precisione ogni esistente dettaglio. Lui, figlio d'arte nel campo dell'edilizia ed oggi pensionato, ci ha detto che per compiere questo appassionante lavoro si è recato di volta in volta nell'an-



poteri di un superbo castello.

È un Pierle perfettamente miniaturizzato anche nei minimi particolari. Al loro posto preciso, nel pieno rispetto della topografia delle stradine e nelle giuste proporzioni fra loro, ci sono, contornate dal verde degli orti e dei campi, tutte le case del borgo: quella di Mercati, del Rossi, di Arancioni,

amico abitato a disegnare tutte le case e la mappa viaria del posto.

Per questo immane lavoro e per la sua meravigliosa riuscita ci viene spontaneo ripetergli ancora una volta: Bravo Angiolino!

Mario Ruggiu

Nella foto: Il Presepe di Angiolo Ciubini.

MERCATALE

Ha chiuso bottega

## ANCHE TONINO, ULTIMO BARBIERE

Sul finire dell'anno '93, in un lungo articolo dal titolo "Come cambia il paese - Ricordo e rimpianto di volti artigiani", descrivemmo ne L'Etruria il mutato aspetto del paese in seguito alla chiusura, avvenuta un po' alla volta, delle tradizionali botteghe artigianali. L'argomento, motivato in quei giorni dal pensionamento di Rinaldo Conti, amichevolmente chiamato "Licchio", penultimo dei barbieri mercatalesi, si concludeva all'incirca con queste parole: "Dei cinque barbieri di Mercatale rimane aperto solo Tonino, erede della barberia, forse la più antica, tenuta per tre generazioni dalla famiglia Cbellini. Ma per quanto tempo ancora, coi suoi sessant'anni già da un pezzo suonati?". Adesso quei pochi anni lavorativi che aveva ancora davanti si sono conclusi, e anche lui, Antonio Cbellini, classe 1930, dal primo gennaio si è preso il meritato riposo.

È questo un fatto che pur rappresentando un importante traguardo nella vita dell'interessato non sarebbe infine tanto rilevante qualora fosse avvenuto con una

successione; ma non facendo alcun seguito l'impiego di altri nel lavoro lasciato, la cosa si ripercuote negativamente sugli aspetti sociali di una piccola comunità. Praticamente proprio il caso di quanto da anni sta avvenendo a Mercatale, dove - come abbiamo detto - c'erano un tempo non lontano cinque barbieri ed ora non ne rimane nessuno, come nessuno ha preso il posto dei tre o quattro calzolari e di altri piccoli artigiani che costituivano l'ossatura e l'emblema della vita operosa di questo paese.

Oltre al disagio che la nuova situazione crea senza dubbio alla gente del posto, si è implicitamente affermato un diverso modo di socializzare e interessare il dialogo; è aumentato il numero dei bar dove si parla soprattutto di sport e si segue con palpazione alla TV la squadra del cuore, ma si è perso il calore di quella semplicità che allietava l'incontro riposante e la rassegna di vari argomenti nella bottega del barbiere o intorno al deschetto del calzolaio, eletti luoghi di ritrovo, la sera prima di cena, nel Mercatale di ieri.

Mario Ruggiu

## MORTO IL GIORNALISTA MARIO FRANCINI

Il 2 gennaio è deceduto all'ospedale di Cortona Mario Francini, affermato giornalista di profonda fede e osservanza cattolica, da qualche tempo a riposo. Nato a Fucecchio settanta anni fa, aveva svolto il suo tirocinio alla redazione de "Il Giornale del Mattino" di Firenze; successivamente si era trasferito a Roma dove aveva dedicato, fino al recente pensionamento, la sua attività alla RAI curando prevalentemente ricostruzioni radiofoniche e televisive di carattere storico atte ad illustrare con accurata scelta di documenti e immagini gli avvenimenti che hanno caratterizzato vari periodi del nostro passato.

Fin dall'età giovanile aveva eletto Mercatale come luogo di suoi lunghi soggiorni e di vacanze. Anche le sue spoglie, dopo il rito funebre celebrato nella chiesa locale da don Franco Giusti e don Antonio Mencarini fra una folla numerosa, ora riposano nel cimitero di questo paese, vicine al figlio Paolo, tragicamente perduto anni or sono.

Alla moglie Marta Pieroni e al figlio Andrea vadano le condoglianze più sentite de L'Etruria.

M.R.

CAMUCIA

Nella Chiesa di Cristo Re

## CONCERTO DI NATALE DEI CANTORI DI CORTONA

Con molto entusiasmo la popolazione camuciese ha assistito sabato 27 dicembre al recital dal titolo "Amor Sacro, Amor Profano" che i Cantori di Cortona, diretti da don Antonio Garzi, hanno loro offerto nella Chiesa di Cristo Re.

Si è trattato di una forma di spettacolo molto avvincente, diretta dal regista Franco Sandrelli, nella quale pezzi cantati tratti dal repertorio vocale italiano del medioevo e del rinascimento si sono alternati a brani poetici di S. Francesco, Dante, Petrarca, etc. magistralmente interpretati da Nora Raddi, Guido Lauria e lo stesso regista Franco Sandrelli.

I Cantori di Cortona sono un coro composto da pochi elementi (Monica e Barbara Tremori, Silvia Nocentini, Eleonora Sandrelli, Massimo Barcacci, Marco Moschini, Enrico Rachini) nato nel 1995 con lo scopo di far conoscere un patrimonio cultura-

le di straordinaria importanza quale quello delle laude medievali contenute nel codice 91 della Biblioteca Comunale e dell'Accademia Etrusca di Cortona. Il loro repertorio non è usuale e spazia dalla monodia antica del Laudario cortonese alla polifonia del rinascimento italiano, dalla limpida semplicità del canto gregoriano ai componimenti a più voci.

Il recita, dedicato alla Vergine e a Gesù Bambino, si è rivelato come uno spettacolo nuovo per il pubblico, riuscendo gradito, nel suo continuo avvincente alternarsi di brani cantati e recitati, anche ai meno addetti ai lavori e conferma inoltre la chiesa di Camucia, che recentemente aveva ospitato anche un concerto della banda comunale, quale luogo di manifestazioni musicali in vece di altri spazi pubblici che purtroppo mancano nella nostra cittadina.

Alessandro Venturi

PIETRAIA

Un libro interessante

## LA CHIESA DI S. LEOPOLDO IN SELVA PIANA

La pubblicazione edita dalle grafiche Calosci di Cortona, è in edicola. L'opera è stata scritta da don Franco Fragai. L'autore ha voluto dedicare la sua fatica ai genitori che gli donarono "... vita, affetto ed attenzioni", al parroco don Oreste Galletti, "primo veicolo concreto della sua vocazione" e al vescovo Giuseppe Francolini, che "... gli fu Padre e Pastore", ed infine a tutti "quanti hanno dato una mano lungo il cammino, in segno di affettuosa riconoscenza...". Don Franco è un colto, meticoloso parroco; ottimo conoscitore dell'animo umano, uomo semplice, pastore instancabile; amante della sua gente, profondamente animato da spirito religioso; ha voluto offrire il suo impegnativo lavoro in occasione del bicentenario della erezione della chiesa.

Il volume corredato da un buon numero di ottime foto, offerte per l'occasione da Giulio Calosci, è di facile lettura e percorre in forma particolare il cammino storico, materiale e spirituale della chiesa, della parrocchia e del territorio. Nel libro hanno trovato adeguato posto molti aspetti: la religiosità, la storia, i personaggi, l'impegno morale, i parroci, le vocazioni sacerdotali e le vocazioni femminili. Don Franco coglie di tanto in tanto anche motivazioni per dare messaggi per un più forte impegno morale-religioso al lettore ed alla gente in genere.

Una visita alla Pietraia può essere fatta con un'ottima motivazione: conoscere meglio la chiesa, la sua storia e il suo attivo parroco.

Ivan Landi

## VENDO &amp; COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

**Montanare** (Cortona) vendesi colonica tipica, posizione panoramica, da ristrutturare. 4 ettari seminativo, boschivo. L. 170 milioni. Tel. 0575/659682

**A Camucia** vendesi esercizio commerciale di alimentari, frutta e verdura. Prezzo interessante. Telefonare solo se interessati. Tel. 0330/907577

**A Cortona** Hotel-Ristorante, cerca cuoco/a per prossima stagione estiva, periodo Aprile-Ottobre 1998. Richiesta esperienza e professionalità. Tel. 0575/630127

**Vendesi** a Cortona, appartamento luminoso e panoramico: salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, ampio garage e due cantine; ottime rifiniture. Tel. ore pasti allo 0368/510089

**Affittasi** in ogni stagione per periodi da concordare bellissima villetta in Cortona. Posizione incantevole, ottimo arredamento, garage, riscaldamento, giardino a ridosso antiche mura, ampio terrazzo che spazia sulla Valdichiana. Tel. 030/3581661

**Pensionato** con molte ore a disposizione offre la propria disponibilità per lavori di manutenzione e giardinaggio in ville o agriturismo. Ore pasti allo 0575/618595

**Vendo** acquario modello AQUAR 60 in ottime condizioni, completo di riscaldamento, filtro biologico, termometro, lamp-fitostimolante, dimensioni 60x30x36, capacità =55 litri. Per informazioni telefonare ore pasti allo 0575/604634

**Vendo** divano letto e due poltrone, ottimo stato. Tel. 0575/62483 dopo le ore 20

**Affittasi** a Cortona (Via Roma, 55) locale piano terra fronte strada con bagno (mq. 36). Cat. A/10 (ufficio). Piano terra, fronte strada. Tel. 62152 (ore 12,30 - 13,30)

**Piazza** centrale Mercatale, cedesi combinata attività nota parruccheria uomo e servizi fotografici. Tel. ore pasti allo 0575/619155

**Maestra** d'Asilo, cerca lavoro come baby sitter. Tel. 0575/603610 (ore pasti)

## BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città .....

## EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA



Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)



## Fiocco Azzurro &amp; Rosa

NATI IN DICEMBRE '97

Tre gemelli in casa di Paolo Alfredo Bezzi e due parti gemellari in casa di Felice Guerrini e Orlando Mancinati E' un mese da ricordare. Tanti auguri!

Juan Pablo Bezzi di Paolo Alfredo e Teresa Beatriz Paez  
 Maria Florencia Bezzi di Paolo Alfredo e Teresa Beatriz Paez  
 Maria Paula Bezzi di Paolo Alfredo e Teresa Beatriz Paez  
 Anna Capogna di Enrico e Monica Rossi  
 Martina Castellucci di Simone e Annamaria Giorgetti  
 Francesco Cipolli di Fabrizio e Barbara Bassini  
 Alberto Currà di Domenico e Stefania Battaglini  
 Giulia di Troia di Renato e Carmela Autiero  
 Sara Er Rabej di El Mahjoub e Sabrina Cassai  
 Chiara Fabianelli di Marcello e Katuscia Capecci  
 Jacopo Guerrini di Felice e Ornella Ferri  
 Jasmine Guerrini di Felice e Ornella Ferri  
 Samanta Guerrini di Franco e Roberta Luconi  
 Claudio Innusa di Alberto e Eulalia Falcone  
 Eva Rossana Mancinati di Orlando Renato Enric e Eva Teresa Chemali  
 Judith Veronica di Orlando Renato Enric e Eva Teresa Chemali  
 Giuseppe Mirabelladi Salvatore e Rosanna Mingione  
 Mancinati David Mori di Valter e Francesca Pignataro  
 Alice Roccati di Severino e Dorella Neri

Al Teatro Signorelli gli studenti del Liceo

## RAPPRESENTATA LA MANDRAGOLA

Lunedì 22 dicembre, presso il teatro Signorelli di Cortona, è stata messa in scena dai ragazzi delle classi III, II, I del Liceo classico Luca Signorelli di Cortona la fortunata e divertente commedia di Niccolò Machiavelli: "la Mandragola".

L'attenta e scrupolosa regia è opera della professoressa Loretta Polezzi e di Franco Sandrelli già noto nel mondo teatrale cortonese; le musiche invece sono di Simone Perugini, le luci di Alfredo Fazzini e i costumi gentilmente offerti dal consiglio dei Terzieri. Il lavoro alle spalle è stato davvero grandissimo, soprattutto a causa di un testo non sempre estremamente comprensibile e bisognoso di tagli perché diretto ad un pubblico costituito principalmente di studenti. Grandi applausi, alla fine hanno rincuorato e gratificato tutti gli attori in erba che nonostante la forte emozione hanno saputo dare il meglio di loro stessi. Un ringraziamento dunque a tutti coloro che hanno permesso con il proprio supporto la realizzazione di questa esperienza. Il loro lavoro è stato offerto gratuitamente perché i finanziamenti scolastici sono sempre insufficienti a coprire ogni tipo di spesa.

Probabilmente sarà replicata nel mese di febbraio, per permettere anche alla popolazione cortonese di assistere a questa esilarante commedia ed apprezzarne quindi il suo valore.

Laura Lucente

Cortona Teatro "Signorelli" - 22 Dicembre 1997 - ore 11,00

LICEO CLASSICO "LUCA SIGNORELLI" - CORTONA

PRESENTA

### LA "MANDRAGOLA"

di MACHIAVELLI



Prologo:  
Callimaco:  
Nicia:  
Ligurio:  
Fra Timoteo:  
Lucrezia:  
Sostrata:  
Siro:  
Donna:  
Ninfe e giovani:

Giada Ridoni  
Daniela Vanni  
Giorgio Fedi  
Ilaria Zucchini  
Laura Nocentini  
Benedetto Raspati  
Laura Lucente  
Laureta Ndreu  
Laura Santuccioli  
Daniela Bernardini  
Valeria Casertari  
Giulia Sciarri  
Michela Faggi  
Francesca Barciulli  
Elena Mazzeschi  
Federica Billi  
Simone Perugini  
Chiara Dietrich  
Alfredo Fazzini  
Consiglio dei Terzieri

Musiche originali:  
Musiche dirette da:  
Luci di:  
Costumi:

Regia:

Loretta Polezzi  
Franco Sandrelli

a cura di Nicola Caldarone

## MONTECCHIO: FESTA DI NATALE ALLA SCUOLA ELEMENTARE

Venerdì 19 dicembre si è svolta presso la scuola elementare di Montecchio un'allegra festa di Natale. Le maestre e i bambini hanno organizzato una serata d'intrattenimento risvegliando e riaccendendo l'atmosfera natalizia diffusa in aria nell'attesa del Natale. In fondo il segreto delle cose è schiuso nell'attesa... spasmodica o serena, trepidante o fugace, commovente o fulminea.

Una drammatizzazione sulla nascita di Gesù Bambino è esplosa dai cuori ribelli e composti (dalle loro vocine) dei bambini.

Tutti hanno contribuito, tutti puzzle perfetti e insostituibili del grande disegno della loro esuberanza profumata di Natale.

Per motivi logistici la storia del primo Natale è stata drammatizzata solo dai bambini della 5. Hanno fatto Santa Barbara delle loro sottili ed ingombranti anime d'angelo... senza spazio per sbattere le ali e volare.

Le maestre di questa classe hanno coordinato il tutto come abili registe, conoscenti della potenzialità infinita che avevano da dirigere... ma anche della difficoltà prossima all'infinito di tenere a bada e di

ammaestrare numerosi attori mai domi, esuberanti, scalmanati: bambini, per dirla in una parola.

E' stato commovente, a tratti!

La simpatia dei loro visi plasmava bocche e mani per esprimere emozioni a noi uomini in progress che se ci fermassimo in silenzio: pochi attimi e una parola di un bimbo sarebbero sufficienti a farci capire.

E' stato essenziale (quello invisibile agli occhi della volpe e del piccolo principe).

E' palese che non ci sia ipocrisia o ritorni egoistici o esibizionistici nelle performances di questi giovani attori.

Dopo i miei complimenti quasi smodati, spontanei per la simpatia che nutro per i bambini non mi rimane che augurar loro tante cose belle...

A voi che come Alice non sapete ancora niente delle persone e delle cose che girano intorno nel fuoco della strettoia che da una parte è sovrastata dal monte che s'erge dell'adolescenza e d'altra dalla fanciullezza limite invalicabile per sempre...

Un felice anno nuovo ragazzi!

Albano Ricci

Attività della Scuola Elementare

## A TERONTOLA IL PROGETTO AMBIENTE COINVOLGE ANCHE IL NATALE

Quest'anno nella scuola elementare di Terontola, Natale è arrivato all'insegna dell'"usa e riusa". Le insegnanti hanno proposto agli alunni di raccogliere del materiale di scarto e di trasformarlo in decorazioni natalizie.

Così i bambini hanno costruito un bel presepe usando bottiglie di plastica, carta di giornale, confezioni vuote ed avanzi di stoffa. Per gli alberi di Natale i bambini hanno colorato foglie secche e rivestito oggetti di scarto con carta stagnola per trasformarli in brillanti decorazioni.

I biglietti di auguri sono stati ricavati riciclando la carta dei quotidiani con un lungo procedimento di macerazione e pressatura.

I bambini sono stati entusiasti di fare questi lavori, favoriti anche dal tempo a disposizione durante la pausa-mensa, nei giorni dei rientri pomeridiani.

Lavorare con i bambini è stato stimolante perché per loro è facile suggerire idee diverse, così la semplice attività di riciclaggio diventa una fonte inesauribile di soluzioni e proposte originali.

Il risultato è stato positivo perché le decorazioni natalizie sono veramente graziose e sono state costruite dai bambini, che hanno potuto creare un oggetto completo seguendo le successive fasi della lavorazione.

Gli alunni hanno potuto anche recepire il messaggio specifico dell'attività svolta, cioè la necessità di recuperare il materiale usato per riciclarlo in qualcosa di utile.

Tutto ciò è stato possibile perché le insegnanti hanno partecipato ad un corso di aggiornamento organizzato dal Comune, in collaborazione con gli esperti dello Studio GEA.

Il Comune avvierà nei primi mesi di questo anno una nuova campagna per la raccolta differenziata, che ha come obiettivo la suddivisione dei rifiuti umidi organici da quelli riciclabili, ed anche la raccolta sarà effettuata in modo diverso da quella a cui siamo abituati.

Per l'iniziativa pilota, simile ad altre già in fase di attuazione in Italia, è stata scelta la zona di Terontola per la sua caratteristica struttura residenziale e anche perché il problema della raccolta differenziata era stato oggetto di studio particolareggiato durante lo scorso anno scolastico.

Le classi quarte e quinte avevano preparato una mappa relativa alla distribuzione dei cassonetti e delle campane per la raccolta dei rifiuti, avevano preparato il compost, distribuito un questionario alle famiglie e richiesto un incontro conclusivo con l'assessore Bianchi, in cui furono evidenziati i problemi emersi dalla ricerca.

Gli abitanti di Terontola hanno mostrato sensibilità verso il problema e disponibilità al cambiamento.

La scuola si è impegnata a proseguire il lavoro intrapreso perché il cambiamento coinvolge tutti, bambini ed adulti. Da molte iniziative si nota che i bambini sono sensibili alla tutela dell'ambiente e anch'essi chiedono di lavorare per creare un mondo più pulito per poter vivere bene nell'ambiente che li circonda.

Spesso si sente dire che Natale si sta riducendo solo ad un'occasione per spendere e consumare di più: la proposta della scuola elementare di Terontola vorrebbe offrire un contributo, in modestia, per rinnovare questa festa associandole un ulteriore significato sincero... ed utile.

Mara Jogna Prat

# LE CONCLUSIONI DIDATTICHE DEL PROFESSOR ALESSIO LANARI

Settima e ultima puntata

### ✓ Per gli studenti

Il sapere dello studente, quale accumulo ordinato di concetti durante la fase di studio deve consentirgli di parlare abbondantemente dell'argomento. Per trovare le parole lo studente deve richiamare alla mente le domande suscitate dalle categorie dei significati che abbiamo esaminato, le quali rappresentano le vie lungo le quali il sapere è stato collocato secondo una sistemazione razionale fino a costituire un edificio di idee collegate fra loro da logiche correlazioni.

Queste domande sono connaturate alla coscienza dell'uomo, come patrimonio "a priori" di chiunque: *quando, dove, come, com'è, come fa, quanto* (categoria non discussa ma di semplice acquisizione, che attiene alla quantità) e *perché*. Soprattutto, perché, tanti "perché" ai quali lo studente deve trovare risposte nella fase di studio (e il docente deve problematizzare nella fase di lezione), ordinando nella sua mente i concetti, che saranno poi facilmente evocati nella fase di colloquio (interrogazione), secondo un processo, come si è detto, interdisciplinare.

La maturità apparirà nella misura in cui lo studente riuscirà ad applicare il significato originario di relazione, a spiegare, cioè, i perché delle cose, dei fatti, dei modi di operare e delle scelte adottate: "i perché di quello che lui dice e sostiene".

Pertanto, ciò che è importante, è che lo studio sia fatto con l'uso della ragione, scrivendo note ed appunti ordinati secondo le categorie di significati, cercando di definire i significati delle parole che usa, ed usando le parole "con proprietà di significati".

La preparazione dello studente sarà una "somma di significati" la sua cultura sarà la "capacità di esporre le definizioni e gli attributi di tutti i soggetti di cui è chiamato a parlare e di stabilire le relazioni fra di essi, collegandoli con il soggetto principale di cui si argomenta" (ad esempio, un concime è soggetto correlato al terreno e ambedue lo sono con il frumento).

Durante lo studio il giovane deve fare una continua ricerca e deve avere vicino il vocabolario e non indulgere alla pigrizia per consultarlo, onde precedere con certezza di significati. Deve annotare, classificare le idee e i concetti

secondo le categorie, costruendo un edificio ordinato. Egli deve costruire da se stesso le definizioni di ogni soggetto che incontra, o quantomeno deve capire a fondo le definizioni che vengono date dal docente e/o quelle che rileva dai testi da cui attinge la sua preparazione e la sua cultura; lo deve fare, cioè, con spirito critico, con pignoleria. Lo studio deve essere, quindi, con spirito critico, con pignoleria. Lo studio deve essere, quindi, ragionamento continuo, per separare, congiungere e/o stabilire gli attributi che consentono di descrivere e definire i soggetti trattati con ampiezza di argomentazione.

Questo metodo di studio è "dialettico" ed è vecchio come l'uomo: è l'arte del ragionamento che, se applicata dal docente e dallo studente, consentirà a quest'ultimo di trovare sempre le parole per sostenere con successo la famosa interrogazione (colloquio, esame...) e al primo la soddisfazione della consapevolezza di avere arricchito i suoi allievi.

Ma soprattutto, lo studente deve convincersi che "imparare significa insegnare a se stessi", parlare con se stessi, farsi delle domande e

darsi delle risposte, con metodo fondato sulla logica del linguaggio. I giovani che vanno bene a scuola sono quelli che hanno imparato ad insegnare a se stessi.

Auguri, cari studenti.

### ✓ Per i docenti

Chiediamo questo lavoro, come lo abbiamo aperto, col pensiero rivolto all'insegnamento, a significare la "grandezza" che attribuiamo alla docenza nel processo formativo dei giovani.

Il docente potrà sicuramente ottenere, sia la mobilitazione della mente (attenzione e ragione) dei giovani, sia la loro fiducia e amicizia, fino alla confidenza dei problemi più scabrosi, se riuscirà a spogliarsi della veste professorale e scendere dalla cattedra, ponendosi al loro livello, in senso umano, seriamente e non "retoricamente", evitando atteggiamenti, sia autoritari, sia di maldestra confidenza e leggerezza, entrambi inadatti alla fragilità e alla sensibilità giovanile, sia, peggio che mai, offensivi della dignità della persona.

Se riuscirà ad amarli veramente, impegnandosi seriamente nella preparazione e, in primo luogo, della migliore docenza, non vanificando il tempo della lezione, anche contro

circostanze vanificanti e applicando la giustizia e la coerenza nei loro confronti; allora egli potrà attribuire, con la stessa serenità, il "nove" come il "tre", come pure il "sei non meritato" di incoraggiamento e di stimolo: il voto deve essere "pubblico" e deve essere assegnato sempre con affetto, lealtà, certezza di merito e senza dubbio di ingiustizia (perché "da questa cattedra" - amavo dire ai miei studenti - "non

si chiede nulla di ciò che non sia stato spiegato e capito!"). Pertanto, al voto insufficiente, non deve unirsi umiliazione, ma solo uno stimolo a recuperare orgoglio e amor proprio.

Se riuscirà in tutto questo, anche il docente si accorgerà di crescere insieme agli studenti: e resterà (sia detto senza retorica) sempre giovane.

A.Lanari



**VENDETTA ASSISTENZA RICAMBI**  
**TIEZZI**  
 CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

**SEMPLICI PARTICOLARI**  
 di Sonia Fabianelli  
**Abbigliamento Uomo - Donna**  
 Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)  
 Tel. (0575) 601933



Nel cortile di Palazzo Ferretti

## MOSTRA FOTOGRAFICA DEL CLUB "SCALZI E IGNUDI"

Presentiamo due foto particolarmente belle della mostra fotografica che è stata realizzata dal Club Scalzi e Ignudi, nel cortile di Palazzo Casali dal 27 dicembre al 6 gennaio, come giusto corollario di una serie di manifestazioni che sono state previste per meglio legare la gente a Cortona nel periodo festivo del Natale.

La mostra era dedicata al lavoro



fotografico eseguito dal socio Vito Garzi che nel 1996 è stato nel Nepal.

E' una mostra fotografica che ha messo in evidenza incantevoli paesaggi con colori della natura "dimenticati" e con volti e lineamenti delle persone del Nepal significativamente tipici.

Sono rappresentati paesaggi i più disparati, dal deserto tibetano

documenta la foto della cartina, in Nepal a Kathmandu. Il trekking si è svolto tra le montagne di Annapurna e Mahhapuchhre, rilievi di oltre 8000 di altezza. Inutile fare l'elenco delle località toccate per le quali l'autore delle foto ha per ognuna un ricordo particolare. Per documentazione ricordiamo che questo trekking viene realizzato lungo la via delle case da the e che il percorso prevede continui saliscendi fino a giungere in cima alla vetta di Mutinat (4000 metri).

Nel racconto che ci ha fatto e che ovviamente non può essere stato impresso nelle foto, Garzi ricorda che durante questa esperienza sono giunti in una zona sperduta dove c'era un santuario buddista. Il custode, un simpatico vecchietto tibetano, li ha accolti con molta affabilità, ha aperto il santuario, ha acceso tutte le candele, con un inglese stircchiato ha cercato di illustrare tutte le caratteristiche della chiesa ed ha fatto ruotare una grossa ruota di preghiera; la conclusione dell'intero giro si udiva il

sorpresa e stupore non rendendosi conto da dove venisse questo fenomeno, si rigirava per controllare che la porta del santuario fosse chiusa. Non aveva mai avuto l'opportunità di conoscere un registratore. E così te hanno spiegato al vecchietto, tra la commozione generale, come era stato possibile realizzare quello che per lui appariva

come un fenomeno soprannaturale.

La mostra fotografica ha attirato moltissimi visitatori che hanno potuto sicuramente vivere attraverso queste immagini tutta la poesia vissuta dai partecipanti in questa esperienza.

La manifestazione ha avuto il patrocinio del Comune di Cortona.

## LA NUOVA POESIA DI CARLO BAGNI

Non si riesce a stargli dietro. Non fai in tempo a meditare sul suo "Zaratustra" che ti ritrovi davanti racconti di struggente nostalgia; non hai ancora terminato di cogliere la sottile, acuta malinconica ironia, trattenuta al limite del sarcasmo dei suoi eloquenti "Epitaffi", che Carlo Bagni ti assesta un altro colpo con questi "Itinerari azzurri", una raccolta di versi d'amore, edita, prima di Natale, da Vincenzo Ursini di Catanzaro.

E la poesia per Carlo Bagni è per dirla con Francis Scott Fitzgerald, "qualcosa che arde dentro con la forza del fuoco, se no è niente, una noia vuota e formale intorno a cui i pedanti possono biasciare senza fine le loro postille e i loro commenti".

Versi d'amore, dicevo, e come tali fremono di interiorità, di nostalgia, di sogni...: "Con una carezza/toccai le tenere linee del tuo viso./ per lenire il tuo dolore./ Il tuo sorriso diventò stalattite./ Rimanesti prigioniera del passato tormentoso./ Così smarrimmo sogni". (Disincanto)

Non più svolazzi, né acrobazie verbali dei tempi eroici; qui in "Itinerari azzurri" ogni parola,

ogni espressione, ogni immagine è colta ai limiti dell'astrazione, trattenuta da una più consapevole padronanza del mestiere e da quelle che sono le priorità reclamate dalla spiritualità moderna.

"...Grande mi sento per questa perla rara./ preziosa dell'amore./ più immensa/della porta azzurra della nube./ più infinita/del mare col suo murmure di conchiglie" (Verso l'alba dell'amore).

Così una spontaneità nuova, istintiva, immediata, una purezza espressiva inedita che dà luogo a cadenze ed armonie singolari, l'assenza di ogni frammento letterario, costituiscono i pregi più appariscenti di questa raccolta e i sintomi inequivocabili di una nuova e promettente stagione poetica.

"Hai conservato suoni, luci, candori/dell'astrolabio dell'infanzia./ Così, ti ho visto toccare soavemente/l'acqua del ruscello./ Quando mi congederò dal sentiero umano, non camminerai per le solitudini./ Udrai la mia voce/in quel fruscio fra sassi bianchi./ perché l'amore che ci unì/sarà più forte del riposo profondo". (Nel mondo di domani).

N.Caldarone

Sono andate in pensione le renne

## BABBO NATALE ARRIVA IN AEROPLANO

Domenica 21 Dicembre, nella tarda mattinata, Babbo Natale è arrivato a bordo di un aeroplano a distribuire dolci e biscotti ai bambini che l'aspettavano nella sede dell'Avioclub Valdichiana. L'aereo con a bordo l'arzilla vecchietto, ha volato per un po' sopra l'aeroporto, quindi è atterrato davanti all'hangar in cui un nutrito gruppo di bambini aspettava di incontrare Babbo Natale, che è sceso dall'aereo con un sacco pieno di dolci, distribuiti agli spettatori, che già lo avevano circondato.

Molti bambini hanno voluto farsi ritrarre con Babbo Natale per la classica foto-ricordo perché lui arriva con la sua slitta, di notte, ed è una novità vederlo atterrare con un aeroplano.

L'iniziativa ha visto anche la partecipazione del Corpo dei paracadutisti di Siena, perché il progetto iniziale prevedeva l'arrivo di Babbo Natale con un paracadute, ma il cielo coperto di nuvole scure non lo ha permesso, così Babbo Natale ha preferito servirsi di un aereo leggero.

Quando l'arzilla vecchietto si è allontanato, molti bambini, accompagnati dai genitori, hanno visitato il secondo hangar per osservare più da vicino i vari tipi di aerei che vi trovano posto, insieme ad alcuni elicotteri. La sede dell'Avioclub Valdichiana si trova nei pressi di Bettolle, appena superato il confine della provincia di Arezzo. E' frequentato da numerosi appassionati di volo, alcuni dei quali provengono da queste zone, ed hanno anche chiesto al Comune di attrezzare un campo di volo nel territorio comunale, ma sinora ciò non è stato possibile, perché il terreno deve avere particolari caratteristiche di sicurezza: deve essere vasto, piano, distante dalle abitazioni e dalle linee di alta tensione. L'Avioclub Valdichiana, attivo ormai da diversi anni, organizza una scuola teorica e pratica che permette agli appassionati di conseguire il brevetto di volo ed effettua a richiesta il "battesimo dell'aria" per chi non ha mai volato.

Quest'attività infatti attira un sempre maggior numero di persone. Richiede una piccola disponibilità economica, un po' di tempo libero, magari nei fine settimana. Ma richiede soprattutto grandi doti personali di equilibrio e perseveranza, perché volare è una conquista dello spirito.

M.J.P.

Si è ripetuto domenica 11 gennaio l'evento eccezionale

A GINEZZO, CON LO SGUARDO

DA PISA A L'AQUILA

Non pretendo che i miei articoli si ricordino a memoria (anzi in genere si dimenticano subito) tanto meno credo nell'infallibilità del loro contenuto, ma ciò che scrissi nel lontano marzo 1993 trova oggi conferma oculare. Cosa scrissi ve lo ricordo io che è meglio, vista la premessa: affermai, fatti i dovuti approfondimenti, che era possibile dalla località di Castel Girardi ed ancor meglio dalla cima di Ginezzo vedere ad occhio nudo la Vetta del Gran Sasso d'Italia (m. 2912 e Km.154 da Cortona in linea d'aria). In particolari giornate di perfetta rifrazione, come assicuravano alcuni testimoni oculari e come confermò l'Istituto geografico Militare di Firenze, è possibile vedere alcune delle Vette più importanti del centro Italia. Domenica 11 gennaio, quando Cortona e la Valdichiana erano sovrastate da una fitta coltre di nebbia, diversi cortonesi (me compreso) si sono recati a Ginezzo dove la nebbia aveva lasciato spazio ad un sole tiepido e a uno spettacolo senza precedenti.

Una bianca distesa di nebbia a trecentosessanta gradi permetteva di osservare un panorama senza uguali e assottigliava distanze considerevoli. Ad occhio nudo si sono potuti quindi distinguere il Gran Sasso, il Monte Vettore (m. 2476, provincia di Ascoli Piceno) ed il Monte Terminillo (m. 2216) mentre dalla parte opposta sempre con la stessa chiarezza il Monte Piana della Croce (m. 1858, Alpi Apuane) e il Monte Cimone nell'Appennino Tosco Emiliano. Un evento eccezionale dunque viste le perfette condizioni di visibilità dovute ad un cielo sereno e alla mancanza di offuscamenti sulla traiettoria (condizioni essenziali dettate anche dal geografico Militare) che hanno permesso dopo circa due anni di vedere nitidamente da una parte le montagne sopra Pisa e dall'altra quelle sopra l'Aquila. Una bella distanza ed uno splendido spettacolo, non c'è che dire, soprattutto quando in mezzo c'è un mare di nebbia.

Lorenzo Lucani



Inizia con questo numero la collaborazione con il nostro amico e abbonato Ugo.

Ugo Battilani, che molti conoscono e apprezzano come un simpatico buontempone dalla facile barzelletta, si è ultimamente rivelato un buon cuoco toscano in occasione della trasmissione televisiva di "Ciao Mara".

A conclusione della settimana dedicata alla famiglia cortonese Pagani, Mara Venier gli ha proposto di continuare a presentare cucine tipiche sponsorizzato da una nota casa di margarina per altre settimane.

Lo abbiamo rubato al suo riposo di pensionato; è tornato a Cortona dopo una lunga permanenza per lavoro a Roma e da questo numero ci proporrà tutta una serie di ricette tipiche.

Grazie Ugo e a Voi... acquolina in bocca!

**GNOCCHI VERDI ALLA PANNA**

Ingredienti:

1 kg di patate, 500 gr. di spinaci, 150 gr. di farina, 2 uova, sale e noce moscata.

Per la salsa: 60 gr. di burro, 100 gr. di prosciutto cotto, 1 dl. di panna, parmigiano grattugiato e pepe appena macinato.

Lessate gli spinaci e passateli, lessate le patate, passatele e schiacciatele subito.

Impastate farina, patate e spinaci con due uova, un pizzico di sale e di noce moscata.

Preparate la salsa facendo sciogliere il burro a bagno maria; unite il prosciutto tagliato quadretti o listelli, il parmigiano grattugiato, il pepe ed infine la panna.

Amalgamate il tutto e fatela scaldare senza farla bollire.

Lessate gli gnocchi e conditeli con la salsa calda.

**Buon appetito!**

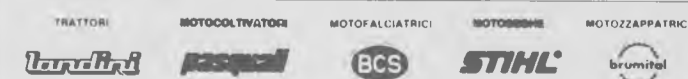


PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"

di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679



Trattori: Landini Motocultivatori: Pasqual Motofalciatrici: BCS Motoseghe: STIHL Motozappatrici: Brumel

**EMILIO MACIGNI**

52042 CAMUCIA OSSAIA C.S.20 Tel. (0575) 677898 CORTONA (Ar)



alla foresta pluviale composta di trenta specie di rododendro.

Tutte queste esperienze sono state vissute e riprodotte, per quello che si può, dalla macchina fotografica nel breve volgere di una settimana con un gruppo di amici (sette persone) in un viaggio particolare di Trekking.

Vito Garzi è giunto, come

suono melodioso di una campana ad essa collegata. Uno dei sette turisti ha registrato tutta la conversazione e l'atmosfera che circondava questo incontro.

All'uscita dal santuario i sette hanno voluto risentire la registrazione. Mentre ascoltavano si sono resi conto che il custode risentiva la sua voce e il suono della campana. Con



## ANALIZZIAMO IL TERRENO PER UNA RESA MIGLIORE DELLE COLTURE

Quando si parla delle caratteristiche che un terreno deve possedere per essere o meno idoneo ad essere coltivato, viene sempre preso in considerazione il "pH" o più semplicemente la "reazione del terreno".

Questo termine, che sembra nascondere chissà quale astruso significato, rappresenta in realtà una importante caratteristica chimica del suolo, in quanto indica la neutralità, l'acidità o l'alcalinità dello

che che hanno sede nel terreno e rendere più o meno disponibili alle piante i vari elementi nutritivi (in particolare ferro, rame e fosforo).

Quando il pH ha valore di 7 significa che il terreno è neutro, quindi né acido, né alcalino. In genere si considerano neutri i terreni con pH compreso tra 6.8 e 7.2; valori inferiori a 7 indicano acidità del terreno, che è maggiore man mano che si scende verso lo zero (per intendere, un terreno a pH 4.5 è più

meglio con valori di pH prossimi alla neutralità, compresi cioè tra 6 e 7.5. Per potere sapere tutto ciò esistono in commercio delle cartine indicatrici che, una volta immerse in una soluzione di terreno ed acqua distillata, assumono un colore diverso a seconda della soluzione stessa; dal confronto con una apposita scala di colori di riferimento si ha immediatamente il corrispondente valore del pH.

Tuttavia, per una migliore valutazione del grado di reazione, esistono in commercio delle apparecchiature molto sofisticate, quali ad esempio i pH-metri, che hanno il compito specifico di determinare in modo preciso quello che il suolo offre alla coltura da impiantare o, che si trova già in atto.

Una volta nota la reazione dell'appezzamento che si vuole coltivare, bisogna valutare se esso risponde ai requisiti della coltura scelta. Se ciò non fosse bisognerebbe apportare delle correzioni, per quanto possibile, al pH del terreno. Nel caso in cui il pH si manifestasse troppo acido sarebbe il caso di intervenire, dopo le lavorazioni autunno-invernali, con la distribuzione di calcare macinato, nella dose di Kg. 1-3/10 metri quadrati di terreno.

Certamente è da dire che questi interventi non portano a drastici cambiamenti del pH (al massimo 0.5-1 punto) e comunque tale cambiamento non è detto che sia definitivo, poiché dipende in gran parte dalle condizioni climatiche, soprattutto dalle piogge e dalle altre caratteristiche fisico-chimiche del suolo; in ogni caso il pH andrà regolarmente ricontrollato ogni anno.

Se invece il pH è troppo elevato si può distribuire, sempre se la superficie è limitata, della torba acida che ha però lo svantaggio di esser costosa. Più pratico è distribuire al suolo, al momento delle lavorazioni autunno-invernali, del letame ben maturo il quale contribuisce notevolmente a regolare la reazione del terreno. In generale le zone molto piovose, dove intenso è il dilavamento dei sali solubili, sono caratterizzate da terreni acidi o sub-acidi. Viceversa i terreni alcalini sono maggiormente ricorrenti nelle regioni tendenzialmente aride dove scarsissimo è il dilavamento e dove la forte evaporazione dell'acqua dal suolo provoca la risalita dei sali solubili dagli strati profondi alla superficie.

Fna



stesso. Un pH troppo alto o troppo basso può essere improprio per la vita e la funzionalità dell'apparato radicale, influire sull'attività di batteri e funghi, cioè su tutte le attività biologi-

acido di un terreno a pH 5.5). Viceversa, valori di pH superiori a 7 indicano l'alcalinità del suolo, fino ad un valore massimo di 14. Ortaggi e colture in generale si sviluppano al

## PIACE SEMPRE PIÙ L'AGRITURISMO

In una realtà agricola, nella quale sempre più esasperata appare la situazione di dipendenza dai processi produttivi dell'economia di mercato, le aree pedo-climaticamente svantaggiate vengono a trovarsi in crescente condizione di marginalità socio-economica.

E' una problematica che negli ultimi anni ha suscitato un grande interesse, non solo nell'ambito regionale e nazionale, ma anche nei paesi europei ed extra-europei gravati da situazioni ambientali ad elevato rischio di degrado. Grazie, quindi, alle numerose iniziative promosse

che registra normalmente il massimo tornaconto in estate. Anche quest'anno, infatti, i mesi di Luglio e di agosto, hanno segnato il pienone di turisti, soprattutto italiani, nella maggioranza delle aziende agrituristiche. E' un bilancio soddisfacente che fa registrare un incremento del

6% rispetto al 1995? A tracciare il bilancio estivo e le previsioni del turismo "rurale" è il Direttore dell'Agriturismo il quale precisa che le regioni preferite dai turisti sono state Toscana, Umbria e Trentino Alto Adige che da sole assorbono il 65% dell'offerta. Si è notata una ripresa della domanda di italiani; molti comunque anche gli stranieri, in prevalenza tedeschi ed inglesi, che però fanno agriturismo in primavera ed in autunno.

E' da sottolineare, prosegue il Direttore, che l'agriturismo, a fronte di una offerta mediocre, è caratterizzato da una notevole domanda. Nonostante il bilancio e le previsioni più che positive, manca ancora una politica comune per tutte le regioni al fine da incoraggiare lo sviluppo di questo settore.

La colpa è di una legge quadro ancora scarsamente applicata ma più che altro manca ancora una vera classificazione uniforme per tutte le aziende agrituristiche che orienti il turista nella scelta.

Francesco Navarra



Data quindi la necessità di utilizzare queste aree economicamente penalizzate, si palesa indispensabile l'individuazione di agro-sistemi idonei alla ottimizzazione dell'uso delle risorse in grado di garantire il mantenimento della integrità delle stesse nel tempo.

dalla CEE, si è arrivati a delle disposizioni legislative adeguate per l'incremento delle attività agrituristiche-ricreative con il duplice scopo di legare l'uomo al territorio e salvaguardare le risorse ambientali.

Pian piano si assiste ad una notevole crescita di tale attività

## VERSO UNA SANA ALIMENTAZIONE

✓ ESISTE UNA SOLUZIONE per superare la contrapposizione tra i sostenitori dell'arricchimento con saccarosio e coloro che sono assolutamente contrari a questa pratica enologica: l'utilizzo dello zucchero cristallino d'uva.

✓ IL VECCHIO ADAGIO dei nonni sembra ormai confermato da ricerche condotte in varie parti del mondo. Nel vino sono state individuate sostanze, le procianidine dei componenti fenolici, che inibiscono l'azione tossica del colesterolo "cattivo" riducendo consistentemente il rischio di infarto.

✓ LA CRUSCA, LE TAVOLETTE e le pozioni a base di fibra, non sono più considerati prodotti "dietetici". Lo ha stabilito la Commissione tecnico-consulativa per gli alimenti.

✓ IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, sentiti i ministri delle Risorse agricole e della Sanità, ha approvato come proprio decreto le "prescrizioni produttive" concernenti le razze, l'allevamento e l'alimentazione dei suini destinati al circuito tutelato, precedentemente adottato dai Consorzi di Parma e S. Daniele.

F.N.



A proposito di ...  
preparazioni

I consigli  
del farmacista

A cura di Peter Jager

Con questo numero inizia la collaborazione del dott. Peter Jager, farmacista, da poco residente nel nostro comune.

Il dottor Jager è conosciuto in campo nazionale come un esperto in preparazione galeniche.

E' nato in Austria ma vive da molti in anni in Italia.

Ci proporrà una serie di ricette che, volendo si possono preparare in casa, ma forse più opportunamente si può chiedere al proprio farmacista di eseguirle. Inoltre ci suggerirà altre ricette di diversa utilità.

Sono ottimista e fiducioso nelle possibilità delle persone e quindi buon assertore del "fai da te" in tutti i campi (ovviamente facendo le debite eccezioni).

La manualità vincerà nei confronti della tecnologia più spinta (utilissima per altro) e penso che ci siamo ritorno alle cose semplici cui tutti guardiamo con affetto e simpatia.

Da farmacista inoltre non posso che essere appassionato delle preparazioni galeniche fatte nel laboratorio della farmacia, laboratorio che si è aggiornato negli strumenti ma che ha nelle "mani" del farmacista l'essenza più viva di questa interessante professione.

Vorrei quindi segnalare in questa rubrica, alcune preparazioni di sicura efficacia allargando l'interesse anche a preparazioni particolari che possono aiutare il nostro lavoro soprattutto in casa. Sono preparazioni che al limite si potrebbero anche eseguire da soli disponendo della piccola attrezzatura necessaria, ma che comunque si possono sempre richiedere al proprio farmacista appassionato. Ce ne sono molti di più di quanto possiamo immaginare, solo che non lo sappiamo perché lo vediamo sommerso da scatolette varie, ma comunque sempre disponibile.

Data la stagione voglio segnalare alcuni preparati con principi attivi derivati dalle piante medicinali con relativo loro impiego.

### Pomata antinfiammatoria

Calendula estratto glicolico g 2 - 5%

Crema base quanto basta g 100

### Pomata antinfiammatoria e cicatrizzante

Bisabololo g 2

Calendula estratto glicolico g 2

Crema base g 96

Il bisabololo è uno dei principi attivi della comunissima Camomilla, e lo ritroveremo questa estate nel doposole.

### Dermatite da pannolino nel lattante

Bisabololo g 2

Crema base g 98

### Crema barriera per mani

Dimeticone fluido g 5

Crema base grassa g 95

Il dimeticone è un derivato dal silicio (un minerale), utile per chi ha mani sempre screpolate ma che deve continuare a fare lavori di cucina, in lavanderia, nei campi, in officina ecc. Ottima barriera per intemperie ed agenti chimici.

Una precisazione per quanto riguarda le creme basi, veicolo ormai preferito per applicazioni sulla pelle: per crema base si intende una emulsione già pronta. Ne esistono di diversi tipi, magre e grasse a seconda del tipo di pelle, ma chiedete aiuto al vostro farmacista che vi consiglierà la più adatta.

Allargando il campo di impiego di preparati "fatti in casa" vorrei riportare una formulazione per superfici di legno verniciate, che mi sembra in sintonia con le riflessioni fatte:

### Cera per la cura del legno

Cera d'api g 7

Lanolina g 7

Olio di soia ml 70

Olio di trementina ml 16

### Preparazione

Mettere in un recipiente la cera d'api, la lanolina, l'olio di soia e la trementina e riscaldare lentamente a bagno maria finché la cera non si è completamente sciolta. Togliere il recipiente dal bagno maria e sbattere la massa fusa con lo sbattitore elettrico alla minima velocità. Versare in un barattolo e conservare al massimo per 8 mesi. Questa cera per la cura del legno è indicata per trattare legni scuri.

Spero di avere destato il vostro interesse e sono disponibile ad eventuali richieste. Segnalatemi anzi vecchi rimedi e ricordi, sarò lieto di riportarli. (Casella postale, 40 - 52044 Cortona - Ar)

## GENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE DI MASSERELLI GIROLAMO

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury - RHOSS  
CAMUCIA (AREZZO) - TEL. 0575/62694



## TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

VOLETE FARE  
PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ?  
VOLETE FAR  
CONOSCERE MEGLIO  
I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio è a  
vostra disposizione: Contattateci!

L'esaltante 1997 dei Quintieri cortonesi si conclude con un "botto" finale

## QUINTIERE S. VINCENZO: ECCO LE NUOVE CARICHE

Per i Quintieri cortonesi il 1997 è stato un anno che dire esaltante è poco: un'iniziativa un successo.

L'ormai celeberrima Giostra di maggio, il Fungo Porcino, concerti, il rinnovo del Consiglio dei Terzieri (di cui parleremo con dovizia di particolari nel prossimo numero), le inaugurazioni delle sedi dei Quintieri, (spesso piccoli ma deliziosi

Quintiere (una sorta di imprimitur d'appartenenza, una dichiarazione d'amore indelebile per il proprio Rione) e via di seguito in un crescendo di manifestazioni che, seppur con qualche angolo da smussare, danno ossigeno ad una città come Cortona che da ottobre a maggio arranca, si dibatte tra una giornata piovosa e la gente che non riempie più le strade come una volta. Ma tant'è e così

manifestazioni, vuoi per l'elevato numero di appartenenti al Quintiere, vuoi per l'organizzazione della Margherita d'Oro che dal niente diventò "qualcosa" d'importante, ha provveduto al rinnovo delle cariche interne per il biennio 1998/99.

Ecco di seguito gli eletti: Presidente **Giorgio Giusti**, Vicepresidente **Ulisse Mario Infelici**, Segretario **Carlo Palagi**, Cassiere **Luciano Burrioni**, Magazziniere **Alessandro Gavilli**, Consiglieri **Francesco Battisti, Pasquale Bettacchioli, Mario Bianchi, Marcello Corbelli, Eugenio Gazzini, Mario Gazzini, Silvano Giusti, Walter Infelici, Marco Laurenzi, Lucia Marchesini, Enzo Mattoni, Benito Rossi, Sensi Alessandro e Muffi Alfredo**, quest'ultimo presidente uscente al quale va il ringraziamento di tutti per l'impegno profuso in tempi non certo "facili".

A far parte del Consiglio dei Terzieri sono stati eletti **Giusti Giorgio, Bettacchioli Pasquale e Rossi Benito**.

Per il delicato ruolo di Maestro d'arme per il 1998 incarico a sorpresa per **Sensi**

Alessandro, già miglior balestriere nella Prova dell'Archidado e sul quale il Quintiere punta molto dopo le delusioni delle scorse edizioni della Giostra. Il Quintiere di S. Vincenzo, che ha la sede (tra l'altro ricostruita deliziosamente) in Via Guelfa, ha provveduto prima di ogni altro a celebrare il "Battesimo di Quintiere", non ancora conosciuta e suggestiva cerimonia di promessa di appartenenza "totale ed imperitura" ai colori gialloblù, ma non solo, anche una promessa di devozione alla Santa Cortonese, Margherita.

Val la pena ricordare infatti che nel primo articolo dello Statuto dei Terzieri si sottolinea la priorità della devozione a S. Margherita da parte di tutti i quintieranti e questo aspetto rende ogni manifestazione organizzata, anche la più semplice o la più "profana", un atto d'amore verso la nostra Santa patrona. (nella foto il Presidente uscente Muffi con il molto rev. Ottorino Capannini al momento della benedizione del Quintiere).

Lorenzo Lucani



ambientanti importanti per la vita dei "vecchi" Rioni cittadini, ricavati da vani inutilizzabili e a volte "impensabili"), le cerimonie del Battesimo di

anche i Quintieri stanno facendo la loro parte.

Quello di S. Vincenzo, da sempre protagonista, vuoi per l'impegno profuso nelle



## AVVIO AL 2000

Dall'Eremo de "Le Celle" una rincorsa verso l'anno del Grande Giubileo sulla corsia preferenziale aperta per l'anno 1998 dalla "Tertio Millennio Adveniente", n.45 e cioè "La presenza e l'azione dello Spirito Santo nella Chiesa".

Dio eterno non ha storia, lo Spirito Santo non ha storia, almeno fino a quando non si rivela all'uomo e non entra in gioco negli avvenimenti umani. Da questo momento si può fare quasi una biografia dello Spirito Santo.

È l'impegno di questa rubrica.

## PREISTORIA DELLO SPIRITO SANTO (I)

Spirito è detto dell'uomo, e di lui solo, perché è *quel qualcosa* che egli non condivide con nessun'altra delle cose create, non con l'inorganico, non con la flora, non con la fauna.

Sono stati poi i miti popolari, la filosofia, la cultura e soprattutto la religione ad elaborare il concetto di "spirito" e precisarne il significato con un variare di interpretazioni che non conosce soste e definitivi punti di arrivo.

Quello che è invece indubitabile e chiaro è la radice etimologica della parola "spirito" da "spirare", ossia entità che è soffio, vento, respiro, nesso che congiuntamente si riscontra in latino, greco ed ebraico.

Ma, lasciando da parte l'uso che in ogni tempo l'uomo ha fatto di questa parola e inserendoci nel filone biblico che prepara la rivelazione cristiana dello Spirito Santo, troviamo che la rivelazione religiosa ebraica risale al Dio invisibile attraverso le tracce visibili che egli ha lasciato nel mondo creato, con preferenza e vedeme la presenza e le perfezioni "nel fuoco, nel vento, nell'aria impalpabile, nella volta stellata, nelle acque impetuose, nei luminari del cielo" Sap.13,1-9.

Ma è soprattutto il vento, il "ruah", che per la sua quasi immaterialità, forza e veicolo di vita è usato come immagine privilegiata di Dio e della sua operazione, come anche Gesù non manca di ricordare: "il vento soffia dove vuole e ne senti la voce ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito" Gv. 3,8. In questa prospettiva il "ruah-vento-spirito" è forza creatrice: "In principio Dio creò il cielo e la terra.

Ora la terra era informe e deserta e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque" Ge.1,1-2; principio di vita superiore.

"Allora il Signore Dio plasmò l'uomo con la polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente" Gen.2,7; segno della presenza di Dio: "Poi udirono il Signore Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno" Gen. 3,8.

E' altresì potenza di Dio comunicata a coloro che hanno ricevuto da lui una speciale missione, come il profeta: "Lo spirito del Signore investirà anche te e ti metterai a fare il profeta" Isam 10 8 il re: "Lo spirito del Signore si posò su di lui (David)" I Sam. 16,13.

E tuttavia questa è momento introduttorio, infatti in questa fase (Antico Testamento) si prevede e viene promesso un tempo nuovo dello Spirito: "darò loro un cuore nuovo e uno spirito nuovo" Ez.1T,19, 18,31; 36,26. Questo avverrà all'apparire del Messia sul quale si riverserà la pienezza dello spirito di Dio: "Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici.

Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore" Is.11,1-2. Tramite suo questa pienezza di spirito di Dio comunicato all'uomo si riverserà su tutti. "Allora non nasconderò più il mio volto, perché diffonderò il mio spirito sulla casa di Israele" Ez.39,29.

E' questo che abbiamo pittorescamente chiamato "preistoria dello Spirito Santo".

Cellario

### San Vincenzo Primo Vescovo dell'Antica Diocesi

## FESTA DI S. VINCENZO

14 e 23 Maggio come autentico martire cortonese, venne più tardi, in secoli di ignoranza e di confusione agiografica, confuso con il più famoso San Vincenzo diacono e martire di Huesca in Spagna. E le reliquie di quest'ultimo credettero di prendere nella nostra chiesa, nel 970, gli inviati di Teodorico.

Di fatto però la tradizione cortonese (e spesso tradizioni di questo tipo si sono dimostrate più veritiere di quelle ufficiali) ha conservato ad immemorabili il ricordo di S. Vincenzo martire e Vescovo di Cortona. Lo dimostrano:

1) la monetazione cortonese medioevale portava sulle monete l'effigie di S. Vincenzo con mitra e pastorale;

2) Giacomo Lauro nel 1639 testimoniava la presenza in questa nostra chiesa (Chiesa di San Vincenzo -Duomo Vecchio-) di antiche immagini di S. Vincenzo in abiti vescovili;

3) Giovanni Villani parla di lunga vacanza della Diocesi Cortonese prima della sua ricostituzione nel 1325;

4) infine, e questo parmi molto significativo, la tradizione cortonese non parla mai di S. Vincenzo diacono, ma, semplicemente, di S. Vincenzo. E per quanto ne so è nel Proprio Diocesano del 1914 che viene aggiunta per S. Vincenzo la qualifica di diacono.

Si noti come nemmeno la Bolla Papale del 1325 dia il titolo di diacono a S. Vincenzo.



(da "Immagine di Cortona" di Mons. Angelo Tafì)

La festa è organizzata in onore del patrono per domenica 18 gennaio 1998 e prevede la celebrazione della S. Messa nella cattedrale di Cortona alle ore 11,30.

Successivamente il pranzo sociale è organizzato dal Rione nei locali del Seminario alle ore 13.

Ci si può prenotare da Sensi Mario e Alessandro, via Guelfa n. 31, tel. 601598 o da Benito Rossi in via Nazionale, tel. 631076.



Nella introduzione storica alla presente Guida ho cercato di accennare agli argomenti che ci fanno ritenere il martire Vincenzo il primo o uno dei primi Vescovi di Cortona. Non dispiaccia al lettore se ritorno sull'argomento a me tanto caro. Per me il martire Vincenzo fu con grande probabilità il primo o uno dei primi Vescovi della paleocristiana diocesi cortonese e subì il martirio nella persecuzione di Diocleziano (303-305).

Ricordato dal Martirologio Geronimiano (V secolo) ai giorni

## ATTIVITÀ E CENA DEL QUINTIERE PECCIOVERARDI



offrendo notizie utili ai molti turisti giunti a Cortona per il periodo natalizio, invogliandoli dunque a ritornare e a farci



Sabato 3 gennaio è stata una giornata intensa per il rione Peccioverardi, a cominciare dal pomeriggio quando in via Nazionale alcuni rappresentanti del consiglio hanno gentilmente distribuito ai passanti dei calendari come augurio sincero di buon anno.

Si sono prodigati inoltre a pubblicizzare la manifestazione cortonese più attesa: l'Archidado,

visita alla fine di maggio. Dalle venti in poi tanti rionali e non hanno preso parte alla cena organizzata presso il ristorante Tonino. Una serata in amicizia che è proseguita con tre tombole con ricchi premi, oltre all'estra-



zione di un numero fortunato che si è portato a casa un cellulare gentilmente offerto dal rione.

Insomma, l'annuale cena del rione Peccioverardi sta diventando un appuntamento davvero atteso da tutti. Laura Lucente

VOLETE FARE PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ? VOLETE FAR CONOSCERE MEGLIO I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio è a vostra disposizione: Contattateci!

IMPRESA EDILE  
**Mattoni Sergio**

Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

**FUTURE OFFICE** s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA  
Tel. 0575/630334



## BUGIE DALL'UFFICIO STAMPA DEL COMUNE DI CORTONA

Nel numero "dodici" di Cortona Notizie, l'organo ufficiale della Amministrazione Comunale, a pagina 2 si legge: *Expo '97 le cifre di un successo* e di seguito all'interno dell'articolo, "... le cifre dell'ultima edizione parlano di un successo e di un gradimento, sia da parte del consumatore che del produttore di grande significato. 7500 mq. di esposizione, 100 stands, 15000 visitatori con un balzo in avanti rispetto allo scorso anno di circa il 50%".

A noi del Movimento Italiano Democratico di Cortona è sorto il dubbio che la notizia data non fosse vera e allora siamo andati a rileggere gli articoli dello scorso anno. A conferma del dubbio che avevamo, abbiamo ritrovato nella pagina Valdichiana del "Corriere di Arezzo", Martedì 15 ottobre '96, il seguente testo: "EXPO, bilancio positivo oltre 16000 visitatori", e addirittura un altro giornale parla di 20000!

A parte l'analisi dei dati che dimostra come la verità non sia stata detta né lo scorso anno né quest'anno, prendendo in giro i cittadini, tant'è che da fonte attendibile ci risulta una presenza di visitatori inferiore alle 10000 unità, il fatto dimostra che quando non si hanno più argomenti validi, si ricorre alla "menzogna" come strumento di propaganda.

Ma la cosa più grave è rappresentata dal fatto che la "menzogna" è stata pubblicata sul giornale che è stampato e diffuso con i soldi di TUTTI i cittadini e non solo con quelli della maggioranza che amministra.

E' chiaro a tutti che questo sistema d'informazione è il frutto

di un modo scorretto e spavaldo di governare che fa leva sul fatto che al cittadino si può raccontare di tutto, tanto non può verificare.

Giova ricordare a tal proposito, che su "La Repubblica" del giorno venerdì 12 dicembre '97 in un articolo che parla del libro di Pietro Folena "I ragazzi di Berlinguer", D'Alema ricorda che in occasione dei funerali di Andropov, nel 1984, Berlinguer gli disse: "Qui i dirigenti dicono sempre le bugie anche quando non ce n'è bisogno".

Secondo il MID il paragone con Cortona è azzardato, ma la strada è quella e rappresenta un fatto grave in quanto fa venire meno la fiducia del cittadino nelle istituzioni ed in chi governa ricorrendo a questi mezzucci. In

conclusione, il MID cortonese chiede:

- che il prossimo numero di Cortona Notizie si informi il cittadino che la notizia data non risponde a verità;
- che il responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune, spieghi il fatto in Consiglio Comunale;
- che venga nominato un

Comitato di Redazione del giornale che sia rappresentativo di tutte le componenti politiche presenti in Consiglio Comunale a garanzia di una più corretta e obbiettiva informazione nei confronti del cittadino.

MID-Cortona  
Doriano Simeoni  
Anna Cassuoli

## Corriere di Arezzo

Per cinque giorni in vetrina i migliori prodotti della Valdichiana

## Expo, bilancio positivo oltre 16mila visitatori

CAMUCIA - Si è chiusa con un bilancio positivo la VII edizione della EXPO, che quest'anno si è svolta presso il Centro Commerciale "Le Torri". Al termine dei cinque giorni di apertura sono state oltre 16.000 le persone che hanno visitato gli stands. Ancora una volta, quindi, la scelta di EXPO si è rivelata vincente, e a dimostrazione di ciò vi sono non solo i dati statistici, ma la soddisfazione degli espositori e

dell'organizzazione per il livello qualitativo raggiunto dall'edizione '96. Qualità non soltanto del settore merceologico, ma anche del settore organizzativo e di servizio. Al termine di un'edizione esaltante come quella appena conclusasi è doveroso evidenziare la professionalità degli addetti al servizio, giovani, che, nonostante siano chiamati ad operare saltuariamente, dimostrano grandi capacità, e dei responsabili di

Delegazione cortonese di Alleanza Nazionale

## INCONTRA IL PRESIDENTE GIANFRANCO FINI

Giovedì 8 gennaio una delegazione della sezione di Alleanza Nazionale di Cortona, composta da

Luciano Meoni, Alfiero Scarpini, Benito Fazzini e Piero Carini è stata ricevuta a Roma dal presidente Gianfranco Fini.

Un avvenimento importante e degno di essere ricordato, da una parte per la soddisfazione di tutti gli iscritti e simpatizzanti, dall'altra per la disponibilità del leader della destra italiana verso i problemi di Cortona, presentati dai quattro autorevoli rappresentanti del partito locale. Sono stati per la circostanza discussi argomenti di politica nazionale: dal ruolo di AN all'interno della coalizione del Polo, alla linea dura ma, in ogni circostanza, prepositiva del partito; dalla necessità di combattere le incongruenze e le palesi ingiustizie delle retribuzioni pubbliche alla difesa e al controllo della vita morale del partito, l'unico a non essere stato invischiato dalla bufera di Tangentopoli.

Inoltre è stata discussa l'opportunità di dare vita alle "primarie", alla vigilia di ogni consultazione elettorale, come una occasione seria e non di stampo bulgaro (ancora così di moda nelle "primarie burla" del PDS) con il solo scopo di rafforzare la presenza della volontà dei cittadini nella gestione della "cosa pubblica".

A conclusione dell'incontro, l'on. Gianfranco Fini ha assicurato la sua presenza a Cortona in occasione della IV edizione della Festa tricolore, come segno di stima e di apprezzamento per il lavoro che la sezione di Cortona sta producendo per la crescita del partito più votato nel Centro storico e secondo, per ora, solo al PDS in tutto il territorio.

Ufficio Stampa AN

## EXPO 1997

## BREVE ANALISI: LE CIFRE DI UN SUCCESSO

Si è chiusa Domenica 2 novembre la VIII edizione della EXPO - Mostra Mercato della produzione artigianale ed industriale della Valdichiana. Un'edizione che ha confermato la validità della formula di gestione che da tre anni caratterizza questa che indubbiamente è divenuta la vetrina privilegiata della produzione di qualità della nostra vallata, che vede la Cortona Sviluppo Spa come titolare della manifestazione affiancata da Expo sas e Studio Socrate. Le cifre dell'ultima edizione parlano di un successo e di un gradimento, sia da parte del consumatore che del produttore di grande significato. 7.500 mq di esposizione, 100 stands, 15.000 visitatori, con un balzo in avanti rispetto allo scorso anno di circa il 50%. Una mostra-mercato che sta uscendo oltre i confini provinciali (presenti espositori provenienti dalle province di Perugia, Siena, Varese, Lecco, Ravenna, Caserta) e che si sta affermando come caposaldo delle attività economiche e produttive del nostro territorio, un'occasione per tutti gli operatori dei vari settori industriali, commerciali, artigianali e agricoli di confrontarsi per mettere in mostra il lavoro compiuto dopo un anno di lavoro. Novità importante è stata anche la nuova sede, l'ex-spumificio in località Pietraia, che grazie alla sua posizione (vicino alla superstrada Siena-Perugia) e alla struttura moderna e funzionale (ampi corridoi, servizi logistici-deguati, ecc.), ha garantito una grande visibilità e fruibilità degli stands.

## Benzinai, parte il nuovo corso

Il Consiglio dei ministri vara il riassetto della rete: spariscono 7.500 impianti

**P**ARIS. L'operazione di snellimento della rete petrolifera italiana, destinata a tradursi in un risparmio per gli automobilisti tra le 60 e le 80 lire al litro, grazie al taglio in tre anni di circa 7.500 impianti (dagli attuali 27.500).

Del decreto di riassetto approvato ieri dal Consiglio dei ministri si conoscono le linee essenziali. Innanzitutto è il passaggio dal regime concessorio a quello autorizzativo per l'apertura di nuovi impianti, mentre il processo di liberalizzazione passerà attraverso un periodo transitorio guidato dal ministro dell'Industria a procedere da subito con la deregulation. «Il sistema - ha spiegato il ministro dell'Industria, Pierluigi Bressani -

governato per 30 o 40 anni da prezzi amministrati, rischia di non trovarsi pronto». La riduzione delle pompe passerà alle compagnie petrolifere, miliardi d'investimenti, mentre chi deciderà di chiudere l'impianto potrà attingere da un fondo indennizzi di 450 miliardi, finanziato interamente dal settore. I distributori, inoltre, potranno vendere anche prodotti

non petroliferi e avranno così l'apertura e chiusura più flessibili. Rispetto allo schema originario del decreto cade il divieto per i gestori autonomi di essere il titolare della compagnia fornitrice.

Prima ancora della riduzione dei prezzi dei carburanti: Eni e Tamoil hanno deciso un abbasso di 5 lire per super, verde e gasolio.

66



Nei quotidiani di qualche giorno fa è apparso l'articolo che ripropone: il Consiglio dei Ministri intende far scomparire 7.500 distributori per ridurre il prezzo della benzina. A fianco pubblichiamo la foto dell'unico distributore del centro storico che non è mai stato ristrutturato per il self service con lo sconto di 40 lire al litro, perché, a detta degli operatori, ristrutturare vuol significare mantenere l'impianto.

E' necessario perciò anticipare, per una volta, i tempi e chiedere al signor Sindaco che si attivi presso la Compagnia Agip per chiedere la ristrutturazione dell'impianto che è l'unico della città motivandola con l'afflusso turistico che abbiamo a Cortona.



## Lettere a L'Etruria

## UNA GIUSTA PROTESTA DI UN LETTORE

La presente per informarvi che da qualche tempo il nostro giornale, del quale sono abbonato da lungo tempo, non mi viene più recapitato con accettabile puntualità.

Per fare un esempio e per mettere codesta Redazione in condizioni di verificare e, se possibile, oviare a siffatte disfunzioni Vi comunico che i numeri 19 del 30/10/97, 21 del 30/11/97 e 22 del 15/12/97 sono arrivati alla mia residenza il giorno 29 dicembre 1997.

Preciso inoltre che il numero 20 del 15/11/97 deve invece ancora arrivarci.

Nel caso simile ritardo fosse dipeso da Voi per qualsiasi ragione ritengo che, conoscendo la Vostra correttezza nei confronti dei lettori, avreste avuto premura di segnalarmelo.

Allora mi sorge il dubbio che le cause siano ben altre. Vi lascio immaginare!

Eppure di questi tempi non si fa altro che sentire a destra e a manca (TV, radio, quotidiani) che finalmente tutto sta cambiando e funzionando al meglio. Beati costoro che sono dotati di tal fegato e che pensano di farcelo credere! Per noi emigrati rappresentate un veicolo sincero e leale di buona immagine della nostra terra della nostra Cortona, nonché l'unica voce antidemagogica ed auspicabile che venga fatto ogni sforzo per tenerla viva e squillante.

Mi è d'obbligo augurarvi un proficuo ed intelligente lavoro, come avete svolto sino ad ora, ed un Buon 1998.

Fernando Liberatori

## RISPONDIAMO A LEI, MA GIRIAMO LA SUA DOMANDA AL MIN. MACCANICO

La ringraziamo per la Sua lettera e soprattutto per la cortesia e le espressioni di affetto che ci ha dedicato.

Ci rendiamo conto che il cortonese che abita lontano dalla sua terra ha piacere di ricevere, nei tempi logici previsti per la spedizione, il suo giornale. Non le nascondiamo che in questi anni il Ministero delle Poste ha ulteriormente aumentato i costi di spedizione, ma ad ogni aumento è corrisposto sempre un peggioramento dei servizi.

Nel caso suo Lei ci ha cortesemente scritto ed automaticamente confermato l'abbonamento, altri, purtroppo, di fronte a questo disservizio continuo, preferiscono disdire il loro abbonamento creando ovviamente difficoltà ai piccoli giornali come il nostro che vivono in piccola parte di pubblicità ed in gran parte dell'affetto dei suoi abbonati.

Inviemo il giornale al ministro Maccanico nella speranza tenue che abbia qualche minuto di tempo da dedicarci per fornirci una risposta adeguata a questa costante carenza di servizio.

## ANNIVERSARIO

## PAOLO BATTISTI

Nel quindicesimo anniversario della morte del prof. Paolo Battisti, i familiari lo ricordano a tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato per le sue grandi qualità umanitarie.

Noi lo ricordiamo come nostro redattore con un suo celebre sonetto.



## I SONETTI DI PAVELONE

## Diaveti

Beppone, col su' vecchio furgoncino, è ariveto a Cortona ierlartraccio e unn'è riescito a togliersi d'impaccio a vire pe' le strède (poarino!)

D'ogni dove trovèa ch'era vieteto de passè, d'aferrmasse, de scarchère allora gni vinia da bastimmière, tanto che se sintiva disgrazièto.

Ma quel che mi gni riesciva d'ingollère, en quel grosso...casotto de tabelle e de strisce per terra, è l' costatère

che, mentre la su... mèchena un potea caminère e aferrmasse più 'nduelle, qualcuno, mondo chèn, se ne... fregheà!!!

Centro Nuoto - Gruppo Agonistico

## IV TROFEO NAZIONALE CITTÀ DI CORTONA CON LA PARTECIPAZIONE DI 20 SQUADRE

Bella gioventù quella che si dedica al nuoto! Questa è la prima affermazione che ho potuto ascoltare entrando in piscina a Camucia sabato 3 gennaio per seguire lo svolgimento del "IV Trofeo Nazionale di Nuoto Città di Cortona". - Bella, dallo sguardo fiero, pronta a battersi allo stremo per salire su un gradino del podio e subito dopo disposta a stringere la mano all'avversario in segno di rispetto. - Aggiungono altri sorseggiando un caffè.

La mattina del sabato hanno gareggiato i più piccoli, bambini e bambine di dieci/dodici anni; due o quattro vasche, un colpo secco al bordo e subito su con i visini rossi dallo sforzo a controllare il tempo impiegato sul display opportunamente installato dall'efficiente team di cronometristi e giudici ufficiali. E **Riccardo Bianchi**, esordiente B del Centro Nuoto Cortona, visto il tempo conseguito che gli consegna il primo posto nella specialità dei m. 100

Ancora una volta le forme dialettali si intrecciano formando però un unico filo conduttore, quello della passione per uno sport che, come altri cosiddetti minori, vive ancora della gloria di una medaglia, non illude con il mito dello slarzo e della ricchezza propagandato dai media, ma almeno fa sognare senza deludere. Le gare intanto si susseguono ad un buon ritmo, in apposito spazio disposto nell'ingresso della piscina vengono affissi gli elenchi dei risultati che sembrano favorevoli per gli atleti del Centro Nuoto Cortona. Si legge: **Martina Antonielli**, anni tredici, cat. Ragazzi, seconda nella specialità della rana, così come **Michele Fanicchi**, anni 15, cat. Juniores e **Fabio Lupi**, anni 17, cat. unica; **Federica Amorini**, anni 17, cat. unica, terza classificata sempre nella specialità della rana; **Alessandra Storri**, anni 15, cat. juniores, seconda nella specialità dello stile libero.

Il IV Trofeo Nazionale di Nuoto

società natatorie un sesto posto è proprio da incominciare! Sostiene il tecnico **Umberto Gazzini**. Infine, tra le ovazioni di un nutrito pubblico, insieme al presidente Lido Neri ed a tutti dirigenti festeggia calorosamente i propri nuotatori.

Intanto, dopo due giornate di sport vissuto intensamente, prima dei saluti, qua e là atleti segnano qualcosa nelle agende personali. Che si tratti di numeri telefonici ed indirizzi?

Mentre l'impianto sportivo si svuota le stelle sono già alte in un cielo appena velato. Cortona dall'alto occhieggiando compiacente sembra sorridere. Una brezza pungente fa sì che tutti quanti si stringano nei cappotti o nelle giacche a vento, con la convinzione di aver partecipato ad una manifestazione sportiva degna di questo nome. Dimenticavo, per la cronaca, hanno presenziato alle premiazioni il presidente provinciale del CONI **Giorgio Cerbai** ed il sindaco di



misti, ha proprio ragione di gioire.

Tra il pubblico è tutto un inseguirsi suggestivo di espressioni ed inflessioni dialettali, dal perugino al napoletano, dal milanese al veneziano... in una coreografia di striscioni multicolori che incitano i gruppi sportivi presenti. Poco prima di mezzogiorno, terminato il primo turno, atleti, allenatori e pubblico, di corsa a rifocillarsi negli accoglienti ristoranti locali.

Alle quindici in punto la manifestazione riprende con nuotatori un po' più grandicelli. Dei cortonesi subito in mostra **Alex Albani** che, incitato da compagni di squadra ed amici, conquista un eccellente secondo posto nella difficile specialità dei m. 100 misti.

La prima giornata di gare si conclude che fuori la luna ha già scalato le colline e staziona tra le luci che a destra lasciano indovinate il Lago Trasimeno e a sinistra Cortona che, quale vascello gigante alla fonda, domina l'incanto della Val di Chiana.

La manifestazione riprende domenica 4 gennaio, di buon mattino. Tanti gli atleti pronti a tuffarsi in vasca, ognuno con speranze ed obiettivi precisi, maturati in dure sedute di allenamento: chi per migliorare il proprio record personale e conquistare uno dei ricchi premi in palio (medaglie d'oro 18 k, targhe d'argento, buoni acquisto diversificati), chi per ottenere il tempo limite per essere ammesso ai campionati regionali e chi per conquistare o confermare un posto in finale ai campionati nazionali giovanili.

Il pubblico riprende ad incitare.

Città di Cortona viene assegnato nel pomeriggio. Vincono i simpatici amici del *Centro Sportivo Casandrino di Napoli* che mettono in fila società del calibro della President Bologna e della DDS di Milano. Il Centro Nuoto Cortona, nel suo piccolo, riesce comunque a conquistare un eccellente sesto posto grazie agli atleti sopraindicati e ai punti ottenuti da **Manuel Forti** (4° farfalla) e **Nicola Vinerbi** (5° rana). Se si considera che hanno partecipato alla manifestazione 20

Cortona Ilio Pasqui.

Solidago

Nella foto partendo da sinistra in alto: l'allenatore del Centro Nuoto Cortona **Umberto Gazzini**, gli atleti: **Federica Amorini**, **Alessandra Storri**, **Martina Antonielli** e da sinistra in basso: **Alex Albani**, **Riccardo Bianchi**, **Fabio Lupi**, **Michele Fanicchi**; saliti sul podio nella manifestazione nazionale di nuoto "IV Trofeo Città di Cortona".

## VOGLIA DI ATTIVITÀ GINNICA

È domenica mattina ore 9,45 quando cominciano ad arrivare i primi ragazzi, occhi socchiusi, aria poco sveglia, movimenti ancora lenti ed assennati. Alla palestra si svolgerà di lì a poco uno stage di ginnastica con la campionessa **Gioia Malentacchi**. Speriamo vada tutto per il meglio. Le iscrizioni sono abbastanza ma non si sa se tutti ce la faranno ad alzarsi dal letto visto che contrariamente ad altre volte, nell'incontro di oggi si è dovuto anticipare molto l'orario perché nel primo pomeriggio, **Gioia** insieme a **Giuliana**, **Lucia** e **Giulia** (tre istruttrici della palestra) dovranno recarsi a Foligno dove ci sarà un grande incontro di appassionati della ginnastica aerobica e del fitness con la presenza di vari campioni sia italiani che stranieri. Il ricavato di tutte le iscrizioni verrà devoluto alle popolazioni colpite dal recente sisma.

Sono le 10 ed arriva l'insegnan-

te, lei è sempre al massimo allegra, esuberante, carica, mi chiede di **Giuliana**; ha pensato di inserire nella lezione di oggi anche un pezzetto di aerobica che non era in programma. Mi chiede se ci sono dei ragazzi nel nostro gruppo, per regolarsi sulle coreografie da proporre. Contemporaneamente cominciano



ad arrivare tutti, comprese alcune ragazze che non erano in lista ma che solo all'ultimo momento si sono decise. Brava! E penso che questa volta ha vinto lo sport sulla pigrizia,

## SIMONE RICCI È PRONTO A PARTECIPARE AL CAMPIONATO ITALIANO CADETTI 125 CC

Il motocross è uno sport difficile in cui l'emergere deriva da una miscela di bravura e fortuna e certe volte è difficile anche avendo entrambe. La prepa-

ria fino a 16 anni organizzato in concomitanza con il mondiale 500. Ha fatto registrare il miglior tempo di qualifica ma un infortunio lo ha escluso dalla gara. Vi ha

mondiale e **Dini di Monteverchi** che gareggia nell'Europeo quindi un risultato davvero buono.

Adesso tra poco più di un mese gareggerà nel campionato Toscana che prevede 9 gare. Ci saranno poi delle selezioni di area per poter accedere al Campionato Italiano Cadetti 125cc dove mettersi in mostra può essere un trampolino di lancio verso team famosi o comunque maggiori finanziamenti da sponsors.

Quest'anno darà l'opportunità per fare esperienza e per riuscire a capire quali possono essere le attese per questo giovane che cura anche la preparazione fisica in palestra e con altri sports.

I costi sono la nota dolente soprattutto perché è difficile trovare finanziatori e i trasferimenti e le gare sono onerosi. La moto con cui correrà sarà una **KAWASAKI** strettamente di serie capace di fornire buone prestazioni ma sarà sicuramente lui a dare il meglio di sé, se poi oltre la grande passione ed il talento



partecipato come iscritto al campionato di San Marino che presentava 4 piloti, 8 gli atleti italiani, per un totale di 12 corri-

zione deve essere meticolosa come del resto per tutti gli sports in cui la componente fisica può fare la differenza. Spesso la grande passione e l'amore per questo sport può portare a grandi risultati che arrivano perché si crede in quello che si sta facendo e lo si fa soprattutto perché piace farlo, senza condizionamenti.

Un giovane centauro locale presto parteciperà al suo primo campionato italiano classe 125cc categoria Cadetti promozionale, si tratta di **Simone Ricci**, giovanissimo; nato il 15 aprile dell'83 e che sembra avere le carte in regola per tentare una bella avventura.

Ha già corso nel 95-96 e nel 96-97 nel campionato italiano di mini-cross (80 cc) e quando non è stato vittima di sfortunate cadute ha disputato delle belle gare.

Le corse si sono svolte in vari crossodromi e erano sotto l'egida della F.M.I. (Federazione Motociclistica Italiana). Il nostro giovane in questione è iscritto al Motoclub Valconca nel campionato regionale delle Marche dove c'è una maggiore cultura per il motocross. Corre come pilota del Team **NERI-MARTINI**. Nel '97 ha anche partecipato al campionato Europeo Esordienti in Francia nella catego-



dori per l'Italia.

All'inizio la passione per la moto gli è stata trasmessa dal padre ma con il tempo il ragazzo ha scoperto una vera grande passione che lo sta portando a correre in gare importanti a buoni livelli.

Ha già disputato una gara interregionale a Monteverchi ad inizio novembre: su 150 atleti partecipanti senza limitazione di cilindrata si è classificato 9° assoluto e davanti a lui è giunta gente come **Traversini di Perugia** che partecipa al campionato

vengono i risultati allora ci sarà da divertirsi ancora di più.

In bocca al lupo!

**Riccardo Fiorenzuoli**

**EDILTER** s.r.l.

IMPRESA  
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22  
Camucia di Cortona (AR)

**Alfa Romeo**

Concessionaria per la Valdichiana

at

**TAMBURINI A. s.n.c.**  
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)



IL TEMPO È DENARO.  
SICURAMENTE  
CON NOI RISPARMIATE.



**bpc**


**banca  
popolare  
di cortona**

DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Direzione Generale - Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638955

Agenzia di Cortona   
Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/638956  
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia   
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543


Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia   
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola   
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766 - 678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino   
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111 - 171

Agenzia di Foiano della Chiana  
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0575/642259

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana   
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509